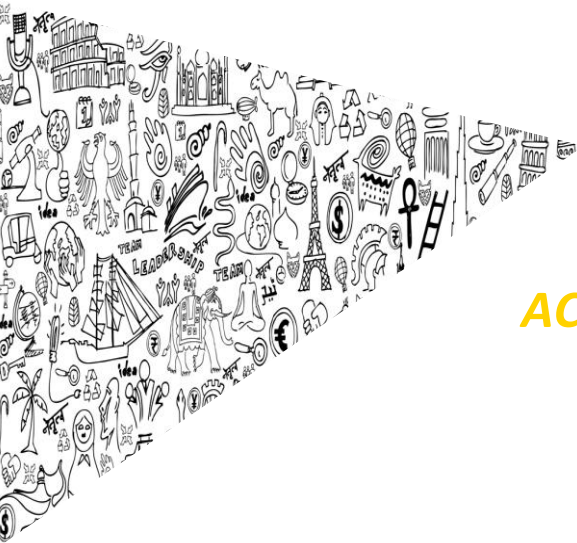




*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

COMITATO PER I MINORI STRANIERI



MINORI STRANIERI
ACCOGLIENZA TEMPORANEA IN ITALIA
2011

Minori Stranieri - Accoglienza Temporanea in Italia
2011

MINORI STRANIERI
ACCOGLIENZA TEMPORANEA IN ITALIA
2011

INDICE

Indice.....	3
Introduzione.....	4
L' accoglienza dei minori e l'esperienza italiana	6
I proponenti dei programmi solidaristici	10
Riferimenti Normativi - Decreto legislativo 25 luglio 1998, n° 286	14
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 Dicembre 1999, N.535	16
LINEE GUIDA - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Comitato per i minori stranieri	24
Procedura per la presentazione dei programmi solidaristici di accoglienza temporanea.....	29
Elenco degli Enti e delle Associazioni	33
I Comitati	72
Il Comitato per i minori stranieri.....	82

INTRODUZIONE

I programmi solidaristici di accoglienza temporanea di minori stranieri in Italia rappresentano una delle forme di solidarietà dei cittadini, delle associazioni e delle istituzioni italiane a favore dell'infanzia in difficoltà. Dagli aiuti ai Paesi in guerra o in via di sviluppo, alle adozioni internazionali e a distanza, dalle donazioni in coincidenza di emergenze umanitarie e calamità naturali, all'impegno nel volontariato all'estero, anche tramite il Servizio Civile, gli italiani dimostrano concretamente di sentire un dovere di solidarietà nei confronti delle popolazioni meno fortunate.

L'accoglienza e l'ospitalità per periodi determinati di bambini ed adolescenti stranieri in situazioni di difficoltà, che possano comprometterne gravemente il corretto sviluppo psico-fisico, da parte degli enti, delle associazioni, delle parrocchie e delle famiglie italiane, che promuovono e realizzano i programmi solidaristici, comportano un impegno non solo economico da parte degli stessi, ma anche un coinvolgimento umano, affettivo e personale, che mette in gioco molteplici risorse, dei privati e dei territori di accoglienza.

Il fenomeno, che ha avuto inizio più di 25 anni fa, in coincidenza del disastro di Chernobyl, conta attualmente circa 23.000 ingressi l'anno di minori beneficiari dei programmi solidaristici, organizzati da 215 enti e associazioni italiane, impegnati in maniera capillare su tutto il territorio nazionale, con prevalenza dei piccoli Comuni.

Il Comitato per i Minori Stranieri, che ha competenza per la vigilanza sull'accoglienza dei minori stessi, ha col tempo sviluppato procedure e modalità di monitoraggio e controllo in applicazione della Convenzione ONU sui diritti del fanciullo e della normativa italiana a tutela dei minori, mettendo altresì a disposizione degli enti e delle associazioni promuoventi, nonché delle pubbliche amministrazioni ed istituzioni coinvolte, personale specialistico dedicato. I programmi solidaristici di accoglienza temporanea coniugano nel rispetto del superiore interesse del minore, la promozione dei diritti previsti dalla Convenzione ONU a

favore di tutti i bambini e gli adolescenti, compreso quello al rispetto dell'identità, di cui sono parte integrante, secondo l'art. 8 della Convenzione stessa, l'appartenenza nazionale e le relazioni familiari. La loro realizzazione investe delicati profili di sicurezza e di tutela dei diritti, che richiedono un attento lavoro multidisciplinare. Un impegno che coinvolge gli aspetti legali ed amministrativi, ma anche sociali e culturali.

In tal senso il Comitato per i Minori Stranieri ha negli anni sviluppato procedure di presentazione, nonché di analisi ed approvazione dei programmi solidaristici, che hanno consentito di realizzare un sistema di governance a livello centrale del fenomeno. Al corretto funzionamento del sistema contribuiscono anche le attività collaterali, quali il monitoraggio ed il controllo dei progetti, la consulenza ai soggetti coinvolti, la condivisione delle procedure con le istituzioni e le autorità italiane e straniere coinvolte, la creazione di opportunità di scambio e confronto fra tutti gli interessati, nonché la raccolta ed elaborazione dei dati, che favorisce la trasparenza e l'analisi del fenomeno e della sua gestione.

Il presente opuscolo vuole essere uno strumento informativo, che valorizzi il lavoro comune e la condivisione di buone prassi, promuovendo altresì la riflessione da parte di tutti i soggetti coinvolti e la partecipazione attiva degli stessi, volte al miglioramento continuo del servizio offerto.

L'ACCOGLIENZA DEI MINORI E L'ESPERIENZA ITALIANA

L'esplosione della centrale nucleare di Chernobyl (nella attuale Ucraina), avvenuta il 26 aprile 1986, causò la fuoriuscita di tonnellate di materiale, che formò una nube radioattiva composta di materiali volatili e sostanze gassose. Tale nube venne trasportata dai venti in diversi Paesi dell'Est Europa, soprattutto in Bielorussia, Ucraina e Russia. In particolare sull'attuale Bielorussia si riversò il 70% dei radionuclidi fuoriusciti dalla centrale. Il Paese subì danni immensi: furono evacuati tutti i territori presenti nel raggio di tre chilometri dal luogo dell'incidente e 2650 kmq di terreni agricoli furono cancellati.

In seguito a questo disastro, la comunità internazionale si mobilitò in diverso modo, cercando di intervenire per assistere la popolazione colpita. Uno degli interventi più rilevanti fu l'organizzazione di soggiorni solidaristici in luoghi non contaminati per i bambini residenti nelle zone maggiormente colpite.

Ha preso avvio, così, un'esperienza di solidarietà internazionale nella quale le famiglie italiane hanno mostrato un impegno e una costanza che non ha riscontro in nessun altro Paese europeo.

Ed è proprio in Italia che nel corso degli anni, l'interesse ad intervenire per realizzare programmi solidaristici di accoglienza temporanea dei minori stranieri, non solo si è esteso territorialmente, quanto a Paesi di origine e territori italiani di accoglienza coinvolti, ma si è altresì evoluto e sviluppato da un punto di vista istituzionale, normativo ed amministrativo.

Sotto il primo profilo, osservando i dati relativi alle nazionalità dei minori accolti in Italia nel 2011 (tab. 1), si può constatare come, nonostante perduri la massiccia presenza di minori provenienti dalla Bielorussia e dall'Ucraina (rispettivamente 71.4% e 17.2%), sia aumentato il numero di Paesi di provenienza dei minori. Nell'anno considerato, infatti, il 5% dei minori accolti proviene dall'area balcanica, l'1,9% dall'Africa e, per la prima volta, a seguito del grave terremoto e del conseguente disastro nucleare occorso alla centrale di Fukushima, sono stati

ospitati anche 42 minori provenienti dal Giappone. Da ciò si evince che la realizzazione di questi programmi solidaristici scaturisce soprattutto dalla volontà degli enti, delle associazioni, delle parrocchie e delle famiglie italiane, di portare, attraverso l'accoglienza dei minori, un aiuto e un sostegno ai Paesi che si trovano in situazioni di emergenza a causa, ad esempio, di calamità naturali, particolari condizioni socio-economiche, eventi bellici o disastri ambientali.

Tab.1 - Numero ingressi dei minori per Paesi di provenienza - 2011

PAESE DI PROVENIENZA	N° MINORI	%
RUSSIA E PAESI DELL'EST EUROPA	16.540	92,8%
<i>BIELORUSSIA</i>	12.729	71,4%
<i>UCRAINA</i>	3.060	17,2%
<i>FEDERAZIONE RUSSA</i>	560	3,1%
<i>KAZAKHISTAN</i>	160	0,9%
<i>MOLDAVIA</i>	31	0,2%
<i>GEORGIA</i>	0	0,0%
AREA BALCANICA	899	5,0%
<i>BOSNIA - ERZEGOVINA</i>	737	4,1%
<i>SERBIA MONTENEGRO</i>	105	0,6%
<i>CROAZIA</i>	29	0,2%
<i>MACEDONIA</i>	27	0,2%
<i>BULGARIA</i>	1	0,0%
AFRICA	333	1,9%
<i>ALGERIA (Saharawi)</i>	333	1,9%
<i>BENIN</i>	0	0,0%
ESTREMO ORIENTE	42	0,2%
<i>GIAPPONE</i>	42	0,2%
AMERICA LATINA	9	0,1%
<i>BRASILE</i>	9	0,1%
TOTALE	17.823	100,0%

Riguardo agli altri aspetti richiamati, si è trattato di dare corretta attuazione all'art. 33 del D.lgs. 286/98 (Testo Unico sull'Immigrazione -TUI), che ha istituito il Comitato per i Minori

Stranieri “al fine di vigilare sulle modalità di soggiorno dei minori stranieri presenti sul territorio dello Stato e di coordinare le attività delle amministrazioni interessate” e al DPCM 535/99, che ha avuto lo scopo di normare il fenomeno della presenza sia dei minori stranieri non accompagnati, ossia dei minori presenti sul territorio nazionale senza riferimenti parentali, sia dei minori stranieri accolti temporaneamente.

Tab.2 - Numero di enti e associazioni che hanno presentato progetti di accoglienza, divisi per paesi di provenienza dei minori - 2011

PAESE DI PROVENIENZA	ENTI	%
RUSSIA E PAESI DELL'EST EUROPA	196	90,7%
BIELORUSSIA	117	54,2%
UCRAINA	61	28,2%
FEDERAZIONE RUSSA	17	7,9%
KAZAKHISTAN	1	0,5%
AREA BALCANICA	12	5,6%
BOSNIA - ERZEGOVINA	9	4,2%
SERBIA MONTENEGRO	2	0,9%
CROAZIA	1	0,5%
AFRICA	6	2,8%
ALGERIA (Saharawi)	6	2,8%
ESTREMO ORIENTE	1	0,5%
GIAPPONE	1	0,5%
AMERICA LATINA	1	0,5%
BRASILE	1	0,5%
TOTALE	216	100,0%

Per la realizzazione dei programmi solidaristici di accoglienza temporanea il Comitato, organismo intergovernativo del quale fanno parte rappresentanti di diversi Dicasteri, nonché enti ed organizzazioni di tutela, ha elaborato nel 2004 le Linee Guida e successive modifiche, tutt'oggi in vigore, al fine di definire i criteri di valutazione e le procedure di approvazione dei progetti di ingresso e soggiorno dei minori stranieri accolti. Partendo dalle Linee Guida, il Comitato ha inteso valorizzare il ruolo degli enti e delle associazioni di solidarietà, ha reso più semplici ed efficaci le procedure relative alla presentazione e all'approvazione dei

programmi e ne ha promosso la funzionalità e la trasparenza, rendendo disponibili tutte le informazioni e la modulistica sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

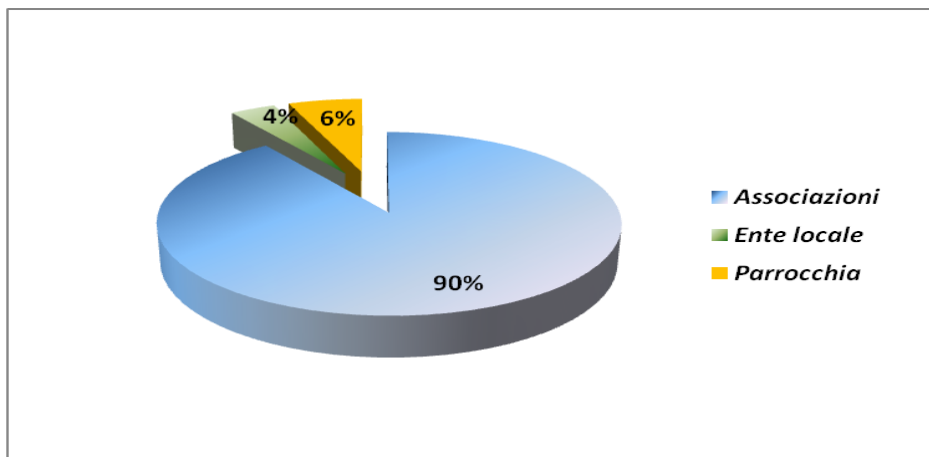
Infine recentemente, con il DPCM 191 del 2011, il Governo ha garantito l'estensione del periodo di soggiorno dei minori accolti sul territorio italiano da 90 a 120 giorni.

Il verificarsi di condizioni emergenziali nei Paesi d'origine dei minori, ha indotto spesso gli enti proponenti ad adattare la propria attività ed i propri obiettivi di intervento, determinando così un ampliamento e una più complessa articolazione del fenomeno. Accanto al tema del risanamento fisico, si riscontra il bisogno ed il conseguente desiderio delle associazioni e delle famiglie italiane ospitanti di consentire ai minori, che vivono in situazioni di povertà, di abbandono e di insicurezza socio-economica, di creare nuovi legami affettivi, favorendone la socializzazione con esperienze di incontro e condivisione con i pari e con figure adulte di riferimento e di accoglienza in contesti sociali e familiari, che stimolino il sano sviluppo psico-fisico e la valorizzazione delle risorse individuali. Inoltre, oggi gran parte delle famiglie italiane non solo sostengono i minori attraverso l'ospitalità temporanea in Italia, ma li seguono e li supportano anche durante la permanenza nel Paese d'origine. Diverse sono le associazioni italiane che operano nei Paesi di provenienza dei minori, tramite, ad esempio, l'invio di aiuti umanitari, la ristrutturazione degli istituti dove vivono molti dei minori coinvolti nei programmi solidaristici, il sostegno a distanza, fino all'apertura e alla gestione diretta di case-famiglia per gli stessi. Alcuni enti proponenti organizzano anche viaggi di solidarietà nei Paesi di origine dei minori, per far conoscere alle famiglie che li ospitano in Italia la realtà nella quale vivono e sensibilizzarli circa le loro necessità sociali, educative ed economiche e le peculiarità culturali, favorendo la migliore interazione con gli stessi e la migliore efficacia delle diverse iniziative solidaristiche, di cui ormai si compone il fenomeno.

I PROPONENTI DEI PROGRAMMI SOLIDARISTICI

Nel 2011 sono stati presentati 1.104 progetti al Comitato per i Minori Stranieri da parte di 214 proponenti tra associazioni, enti locali e parrocchie presenti sul territorio nazionale. Come si evidenzia nel seguente grafico, la maggior parte degli enti proponenti è composta da associazioni, il cui scopo principale è l'organizzazione di programmi solidaristici e delle attività di accoglienza.

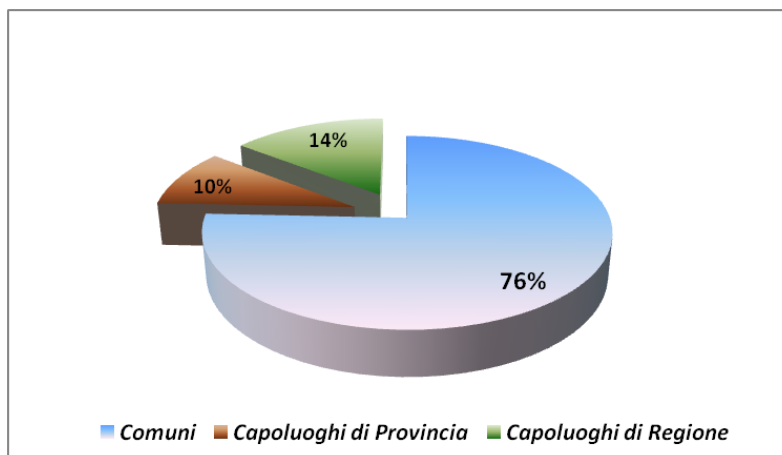
Grafico 1 - proponenti per tipologia 2011



Un primo aspetto da evidenziare è che la maggior parte dei programmi solidaristici di accoglienza, ben il 76% di essi, ha luogo su iniziativa di enti e famiglie appartenenti a piccoli

Comuni. Il restante 24% dei programmi, viene realizzato in capoluoghi di Provincia e di Regione. Questo dato è indicatore del fatto che il fenomeno dell'accoglienza temporanea di minori stranieri in Italia è gestito soprattutto da piccole realtà locali, molto radicate nel territorio di piccoli Comuni, dove aspetti quali la maggiore prossimità e reciproca conoscenza fra associazioni, enti locali e famiglie, genera processi virtuosi di fiducia e sensibilizzazione tramite i contatti diretti ed il passaparola, che promuovono ed agevolano la realizzazione e le attività dei programmi stessi.

Grafico 2 - Proponenti per appartenenza amministrativa - 2011



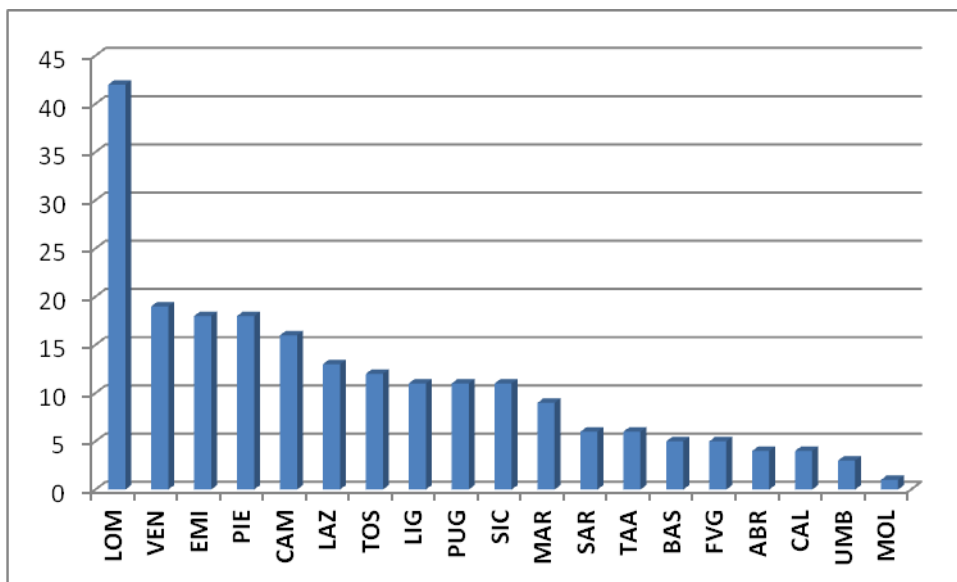
Per quanto riguarda la distribuzione geografica degli enti proponenti, si può notare una loro ripartizione su tutto il territorio nazionale in maniera piuttosto omogenea, ma con una maggiore concentrazione al Nord ed in particolare in Lombardia, con 42 enti (pari al 20%) distribuiti su tutte le Province.

***Figura 1 - Distribuzione geografica dei 214 enti proponenti i programmi di accoglienza -
2011***



Si evidenzia, altresì, un'attività intensa degli enti proponenti aventi sede in grandi Regioni del Sud, quali Campania, Puglia e Sicilia, ma anche in Regioni a più bassa densità abitativa, quali Marche, Sardegna, Basilicata ed Abruzzo.

Grafico 3 - Proponenti per regione residenza - anno 2011



RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto legislativo

25 luglio 1998,

"Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"

Art. 33

(Comitato per i minori stranieri)

1. Al fine di vigilare sulle modalita' di soggiorno dei minori stranieri temporaneamente ammessi sul territorio dello Stato e di coordinare le attivita' delle amministrazioni interessate e' istituito, senza ulteriori oneri a carico del bilancio dello Stato un Comitato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri composto da rappresentanti dei ministeri degli Affari esteri, dell'interno e di grazia e giustizia, del Dipartimento per gli affari sociali della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonche' da due rappresentanti dell'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI), da un rappresentante dell'Unione province d'Italia (UPI) e da due rappresentanti di organizzazioni

maggiormente rappresentative operanti nel settore dei problemi della famiglia.

2. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro da lui delegato, sentiti i Ministri degli affari esteri, dell'interno e di grazia e giustizia, sono definiti i compiti del Comitato concernenti la tutela dei diritti dei minori stranieri in conformita' alle previsioni della Convenzione sui diritti del fanciullo del 20 novembre 1989, ratificata e resa esecutiva ai sensi della legge 27 maggio 1991, n. 176, e sono stabilite le regole e le modalita' per l'ingresso ed il soggiorno nel territorio nazionale dei minori stranieri, limitatamente a quelli in eta' superiore a sei anni che entrano in Italia nell'ambito di programmi solidaristici di

accoglienza temporanea promossi da enti, associazioni o famiglie italiane, nonché per l'affidamento temporaneo e per il rimpatrio dei medesimi.

3. Il Comitato si avvale, per l'espletamento delle attività di competenza, del personale e dei mezzi in dotazione al Dipartimento degli affari sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed ha sede presso il Dipartimento medesimo.

Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri 9 Dicembre 1999, N.535

Regolamento concernente i compiti del Comitato per i minori stranieri, a norma dell'articolo 33, commi 2 e 3 bis, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (testo aggiornato al 30 settembre 2011 con le modifiche apportate dal DPCM del 27 settembre 2011, n.191)

Il Presidente Del Consiglio Dei Ministri
Visto il testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, approvato con decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, come modificato dal decreto legislativo 19 ottobre 1998, n. 380, e dal decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 113; Visto, in particolare, l'articolo 33, commi 2 e 2-bis, del citato decreto legislativo n. 286 del 1998, concernente l'istituzione e i compiti del Comitato per i minori stranieri; Vista la risoluzione del Consiglio dell'Unione europea del 26 giugno 1997, sui minori non accompagnati, cittadini di Paesi terzi; Vista la Convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989, ratificata e resa esecutiva con legge 27 maggio 1991, n. 176, e, in particolare, gli articoli 2, 20, 22; Vista la legge 30 giugno 1975, n. 396, recante

ratifica ed esecuzione della convenzione europea relativa al rimpatrio dei minori, firmata all'Aja il 28 maggio 1970; Visto l'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400; Sentito il parere del Garante per la protezione dei dati personali; Sentita la Conferenza unificata di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281; Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla sezione consultiva per gli atti normativi nell'adunanza del 26 luglio 1999; Vista la nota 20 ottobre 1999, n. 133, della Corte dei conti - Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio dei Ministri; Sulla proposta del Ministro per la solidarietà sociale, sentiti i Ministri degli affari esteri, dell'interno e della giustizia;

Adotta
il seguente regolamento:

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Oggetto e definizioni

1. Il presente regolamento, ai sensi dell'articolo 33 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, approvato con decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, come modificato dall'articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 113, e senza ulteriori oneri a carico del bilancio dello Stato, disciplina i compiti del Comitato per i minori stranieri e le materie indicate al predetto articolo 33, comma 2, lettere a) e b).

2. Per "minore straniero non accompagnato presente nel territorio dello Stato", di seguito denominato "minore presente non accompagnato", s'intende il minore non avente cittadinanza italiana o di altri Stati dell'Unione europea che, non avendo presentato domanda di asilo, si trova per qualsiasi causa nel territorio dello Stato privo di assistenza e rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per lui legalmente responsabili in base alle leggi vigenti nell'ordinamento italiano.

3. Per "minore straniero non accompagnato accolto temporaneamente nel territorio dello Stato", di seguito denominato "minore accolto", s'intende il minore non avente cittadinanza italiana o di altri Stati dell'Unione europea, di età superiore a sei anni, entrato in Italia nell'ambito di programmi solidaristici di accoglienza temporanea promossi da enti, associazioni o famiglie, ancorché il minore stesso o il gruppo di cui fa parte sia seguito da uno o più adulti con funzioni generiche di sostegno, di guida e di accompagnamento.

4. Per "rimpatrio assistito" si intende l'insieme delle misure adottate allo scopo di garantire al minore interessato l'assistenza necessaria fino al ricongiungimento coi propri familiari o al riaffidamento alle autorità responsabili del Paese d'origine, in conformità alle convenzioni internazionali, alla legge, alle disposizioni dell'autorità giudiziaria ed al presente regolamento. Il rimpatrio assistito deve essere finalizzato a garantire il diritto all'unità familiare del minore e ad adottare le conseguenti misure di protezione.

5. Per "testo unico" si intende il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, come modificato dal decreto legislativo n. 380

del 1998 e dal decreto legislativo n. 113 del 1999.

6. Per "Comitato" si intende il Comitato per i minori stranieri di cui all'articolo 33 del testo unico.

CAPO II

COMITATO PER I MINORI STRANIERI

Articolo 2

Compiti del Comitato

1. Il Comitato opera al fine prioritario di tutelare i diritti dei minori presenti non accompagnati e dei minori accolti, in conformità alle previsioni della Convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989, ratificata e resa esecutiva con legge 27 maggio 1991, n. 176.

2. Ai fini del comma 1, il Comitato:

a) vigila sulle modalità di soggiorno dei minori;

b) coopera e si raccorda con le amministrazioni interessate;

c) delibera, ai sensi dell'articolo 8, previa adeguata valutazione, secondo criteri predeterminati, in ordine alle richieste provenienti da enti, associazioni o famiglie italiane, per l'ingresso di minori accolti nell'ambito di programmi solidaristici di accoglienza temporanea, nonché per l'affidamento temporaneo e per il rimpatrio dei medesimi;

d) provvede alla istituzione e alla tenuta dell'elenco dei minori accolti nell'ambito delle iniziative di cui alla lettera c);

e) accerta lo status del minore non accompagnato ai sensi dell'articolo 1, comma 2, sulla base delle informazioni di cui all'articolo 5;

f) svolge compiti di impulso e di ricerca al fine di promuovere l'individuazione dei familiari dei minori presenti non accompagnati, anche nei loro Paesi di origine o in Paesi terzi, avvalendosi a tal fine della collaborazione delle competenti amministrazioni pubbliche e di idonei organismi nazionali ed internazionali, e può proporre al Dipartimento per gli affari sociali di stipulare apposite convenzioni con gli organismi predetti;

g) in base alle informazioni ottenute, può adottare, ai fini di protezione e di garanzia del diritto all'unità familiare di cui all'articolo 1, comma 4, il provvedimento di cui all'articolo 7, di rimpatrio assistito dei minori presenti non accompagnati;

h) definisce criteri predeterminati di valutazione delle richieste per l'ingresso di minori accolti di cui al comma 2, lettera c);

i) provvede al censimento dei minori presenti non accompagnati, secondo le modalità previste dall'articolo 5.

3. Il Comitato può effettuare il trattamento dei dati sensibili, di cui al comma 1 dell'articolo 22 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, che ad esso pervengono o

che sono acquisiti ai sensi del presente regolamento, in particolare per quanto attiene all'origine razziale ed etnica del minore, della famiglia di origine e degli adulti legalmente responsabili o con funzioni di sostegno, di guida e di accompagnamento, alle loro convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, allo stato di salute. Dei dati sensibili possono essere effettuate, in relazione alle competenze istituzionali del Comitato, di cui all'articolo 33 del testo unico e al presente regolamento, le operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione; la diffusione può essere effettuata in forma anonima e per finalità statistiche, di studio, di informazione e ricerca.

Articolo 3

Costituzione ed organizzazione del Comitato

1. Il Comitato e' nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ed e' composto da nove rappresentanti:

- uno del Dipartimento per gli affari sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- uno del Ministero degli affari esteri;
- uno del Ministero dell'interno;
- uno del Ministero della giustizia;

- due dell'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI);
- uno dell'Unione province italiane (UPI);
- due delle organizzazioni maggiormente rappresentative operanti nel settore dei problemi della famiglia e dei minori non accompagnati.

2. Per ogni membro effettivo e' nominato un supplente. I membri rappresentanti delle pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 devono rivestire una qualifica dirigenziale o equiparata, ove prescelti tra i dipendenti delle medesime amministrazioni.

3. Il Comitato e' presieduto dal rappresentante designato dal Dipartimento per gli affari sociali e si riunisce, su convocazione del presidente, che redige l'ordine del giorno della riunione, in relazione a singole necessità e almeno una volta ogni trimestre.

4. I compiti di segreteria e di supporto al Comitato sono svolti da personale in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari sociali.

5. In caso di urgenza, per situazioni in relazione alle quali sia improcrastinabile l'intervento a tutela della salute psicofisica del minore, i poteri del Comitato sono esercitabili dal presidente o da un componente da lui delegato, salva la ratifica da parte del Comitato nella prima riunione successiva all'esercizio dei poteri medesimi. I provvedimenti non ratificati

perdono efficacia dal momento in cui sono stati adottati.

6. In caso di necessità, il Comitato comunica la situazione del minore al giudice tutelare competente, per l'eventuale nomina di un tutore provvisorio.

Articolo 4

Strumenti operativi

1. Il Dipartimento per gli affari sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri può finanziare programmi finalizzati all'accoglienza ed al rimpatrio assistito dei minori presenti non accompagnati, proposti dal Comitato, nei limiti delle risorse preordinate allo scopo nell'ambito del Fondo di cui all'articolo 45 del testo unico e dell'articolo 60 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394.

2. E' autorizzata, nel rispetto delle leggi sulla tutela della riservatezza, e nei limiti delle risorse di cui al comma 1, l'istituzione e la gestione di una banca dati, contenente gli elementi necessari per l'attuazione e la garanzia dei diritti inerenti alla popolazione di minori stranieri ed ogni altra notizia o informazione utili per il raggiungimento degli scopi istituzionali del Comitato.

3. Nella banca dati possono essere contenuti dati comuni e, secondo quanto stabilito dall'articolo 2, comma 3, dati sensibili. L'accesso ai dati e' consentito, per l'esercizio delle competenze istituzionali del

Comitato, a ciascuno dei suoi componenti e, su autorizzazione del presidente, al personale di segreteria e di supporto di cui all'articolo 3, comma 4. Il Capo del Dipartimento per gli affari sociali, sentito il presidente del Comitato, può autorizzare l'accesso ai dati agli organismi e agli uffici della Presidenza del Consiglio dei Ministri e ad altri enti ed organismi pubblici, per finalità statistiche, di studio, di informazione e di ricerca, nonché ad organismi pubblici o privati operanti nel campo della tutela dei diritti dei minori immigrati, quando ciò si renda necessario per il migliore perseguimento dell'interesse del minore per il quale sono in corso, da parte dei medesimi enti ed organismi, iniziative di protezione, di assistenza o di rimpatrio assistito. L'accesso ai dati e' altresì consentito all'autorità giudiziaria e agli organi di polizia.

4. I soggetti esterni che, ai sensi del comma 3, acquisiscono i dati sono tenuti a conservarli in strutture di sicurezza; quando sono acquisiti in formato elettronico, il trasferimento e l'accesso devono essere adeguatamente protetti.

CAPO III

CENSIMENTO E ACCOGLIENZA DEI MINORI PRESENTI NON ACCOMPAGNATI

Articolo 5

Censimento

1. I pubblici ufficiali, gli incaricati di pubblico servizio e gli enti, in particolare che svolgono attività sanitaria o di assistenza, i quali vengano comunque a conoscenza dell' ingresso o della presenza sul territorio dello Stato di un minore straniero non accompagnato, sono tenuti a darne immediata notizia al Comitato, con mezzi idonei a garantirne la riservatezza. La notizia deve essere corredata di tutte le informazioni disponibili relative, in particolare, alle generalità, alla nazionalità, alle condizioni fisiche, ai mezzi attuali di sostentamento ed al luogo di provvisoria dimora del minore, con indicazione delle misure eventualmente adottate per far fronte alle sue esigenze.

2. La segnalazione di cui al comma 1 non esime dall' analogo obbligo nei confronti di altri uffici o enti, eventualmente disposto dalla legge ad altri fini. Il Comitato e' tuttavia tenuto ad effettuare la segnalazione ad altri uffici o enti, quando non risulti in modo certo che essa sia stata già effettuata.

3. L' identità del minore e' accertata dalle autorità di pubblica sicurezza, ove

necessario attraverso la collaborazione delle rappresentanze diplomatico-consolari del Paese di origine del minore.

Articolo 6

Accoglienza

1. Al minore non accompagnato sono garantiti i diritti relativi al soggiorno temporaneo, alle cure sanitarie, all'avviamento scolastico e alle altre provvidenze disposte dalla legislazione vigente.

2. Al fine di garantire l'adeguata accoglienza del minore il Comitato può proporre al Dipartimento per gli affari sociali di stipulare convenzioni con amministrazioni pubbliche e organismi nazionali e internazionali che svolgono attività inerenti i minori non accompagnati in conformità ai principi e agli obiettivi che garantiscono il superiore interesse del minore, la protezione contro ogni forma di discriminazione, il diritto del minore di essere ascoltato.

Articolo 7

Rimpatrio assistito

1. Il rimpatrio deve svolgersi in condizioni tali da assicurare costantemente il rispetto dei diritti garantiti al minore dalle convenzioni internazionali, dalla legge e dai provvedimenti dell'autorità giudiziaria, e tali da assicurare il rispetto e l'integrità delle condizioni psicologiche del minore,

fino al riaffidamento alla famiglia o alle autorità responsabili. Dell'avvenuto riaffidamento e' rilasciata apposita attestazione da trasmettere al Comitato.

2. Salva l'applicazione delle misure previste dall'articolo 6, il Comitato dispone il rimpatrio assistito del minore presente non accompagnato, assicurando che questi sia stato previamente sentito, anche dagli enti interessati all'accoglienza, nel corso della procedura.

3. Le amministrazioni locali competenti e i soggetti presso i quali il minore soggiorna cooperano con le amministrazioni statali cui e' affidato il rimpatrio assistito.

CAPO IV

INGRESSO E SOGGIORNO DEI MINORI ACCOLTI

Articolo 8

Ingresso

1. I proponenti pubblici e privati, che intendono ottenere il nulla-osta del Comitato per la realizzazione di iniziative di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c), presentano domanda al Comitato medesimo. La domanda, formulata sulla base di una modulistica predisposta dal Comitato, corredata dei dati relativi all'attività già svolta dal proponente e alla sua natura giuridica, deve comunque

indicare il numero dei minori da ospitare, il numero degli accompagnatori con relativa qualifica, il Paese di provenienza e gli altri requisiti ed i documenti richiesti.

2. Il Comitato valuta la domanda al fine di stabilire la validità e l'opportunità dell'iniziativa nell'interesse dei minori. Della deliberazione e' data tempestiva comunicazione al proponente e alle autorità competenti, alle quali sono trasmessi gli elenchi nominativi dei minori e degli accompagnatori per i successivi riscontri in occasione dell'ingresso nel territorio nazionale e dell'uscita da esso e per i successivi controlli nel corso del soggiorno.

3. La valutazione favorevole dell'iniziativa e' subordinata alle informazioni sulla affidabilità del proponente. Il Comitato può richiedere informazioni al sindaco del luogo in cui il proponente opera, ovvero alla prefettura, in ordine alle iniziative di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c), localmente già realizzate dal proponente. Le informazioni concernenti il referente estero dell'iniziativa sono richieste tramite la rappresentanza diplomatico - consolare competente.

4. Il Comitato può considerare come valide le informazioni assunte in occasione di iniziative precedenti, riguardo al proponente o alle famiglie o alle strutture ospitanti. In tal senso può confermare la valutazione, positiva o negativa, sulla loro

affidabilità.

5. Il Comitato delibera entro quarantacinque giorni dal ricevimento della domanda di cui al comma 1, previa verifica della completezza delle dichiarazioni e della documentazione. Il termine e' di quindici giorni per le provenienze da Paesi non soggetti a visto.

6. I proponenti devono comunicare per iscritto al Comitato, entro cinque giorni, l'avvenuto ingresso dei minori nel territorio dello Stato, specificando il loro numero e quello degli accompagnatori effettivamente entrati, il posto di frontiera e la data. Analoga comunicazione dovrà essere effettuata successivamente all'uscita dei minori e degli accompagnatori dal territorio dello Stato. Le comunicazioni di cui al presente comma sono effettuate previa apposizione del timbro di controllo sulla documentazione di viaggio da parte dell'organo di polizia di frontiera.

Articolo 9

Soggiorno

1. La durata totale del soggiorno di ciascun minore non può superare i centoventi giorni, continuativi o frutto della somma di più periodi, riferiti alle permanenze effettive nell'anno solare, fruiti nel rispetto della normativa sui visti di ingresso. Il Comitato può proporre alle autorità competenti l'eventuale estensione della durata del soggiorno in relazione a casi di

forza maggiore. L'eventuale estensione della durata della permanenza e' comunicata alla questura competente ai fini dell'eventuale rinnovo o della proroga del permesso di soggiorno per gli accompagnatori e per i minori.

Il presente regolamento, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

LINEE GUIDA - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - COMITATO PER I MINORI STRANIERI

Il Comitato per i minori stranieri, istituito in base all' art.33 del Dlgs 286/98, nella seduta del 17 dicembre 2003 ha deliberato i criteri predeterminati di valutazione e le modalità delle richieste per l'ingresso e il soggiorno in Italia dei minori stranieri accolti nell'ambito dei programmi solidaristici di accoglienza temporanea, promossi da enti e associazioni italiane, così come previsto dall'art.5, comma 1 del Dlgs 113/99 e dall'art.2, comma 2, lettera h, del DPCM 535/99. Il Comitato intende così valorizzare il ruolo degli enti e delle associazioni di solidarietà e rendere più snelle, efficaci e trasparenti le procedure relative all'approvazione ed alla gestione dei programmi solidaristici, nell'esclusivo interesse dei minori beneficiari dei programmi stessi.

Le presenti disposizioni, che entreranno in vigore dal 1° gennaio 2004, abrogano quelle attualmente in vigore, fatte salve le disposizioni relative alle domande presentate dalle singole famiglie. Il mancato rispetto dei contenuti e delle finalità del programma potrà comportare per gli enti e le associazioni la sospensione dell'approvazione già concessa. Nei casi più gravi è prevista la non ammissibilità alla gestione di futuri programmi.

DISPOSIZIONI GENERALI

Gli enti e le associazioni che intendono promuovere programmi solidaristici di accoglienza temporanea a favore di minori stranieri, hanno l'obbligo di:

Richiedere al Comitato l'approvazione del programma solidaristico che intendono realizzare. Il programma è valutato prioritariamente in base a tre criteri: validità dell'iniziativa, affidabilità degli enti e delle associazioni, affidabilità del referente estero dell'iniziativa. Gli enti e le associazioni che intendono realizzare programmi solidaristici di accoglienza temporanea, presentano domanda al Comitato, con allegata la documentazione richiesta.

Le domande devono essere presentate almeno 90 giorni prima della data prevista per l'ingresso dei minori. Il Comitato delibera entro 45 giorni dalla ricezione della domanda, previa verifica della completezza e congruità della documentazione presentata. Il Comitato non prende in esame i programmi presentati oltre i termini indicati. In caso di incompletezza della documentazione, gli enti e le associazioni disporranno di 15 giorni dalla richiesta del Comitato - formulata nelle vie brevi (fax, e-mail) - per fornire tutte le integrazioni necessarie.

Per ogni singolo programma deve essere presentata singola domanda di approvazione, corredata della documentazione richiesta. Il Comitato all'atto dell'approvazione, assegna al programma una sigla distintiva. Tale sigla dovrà essere apposta dagli enti e dalle associazioni su tutte le successive comunicazioni, nonché sulla documentazione inviata alle autorità interessate.

Il Comitato comunica tempestivamente a chi ha presentato il programma, alle rappresentanze diplomatico-consolari e alle questure interessate, la decisione riguardo l'approvazione o meno del programma.

In caso di approvazione, il Comitato trasmette alle competenti autorità diplomatico-consolari italiane anche gli elenchi nominativi dei minori beneficiari e dei loro accompagnatori. Gli enti e le associazioni devono notificare al Comitato qualsiasi variazione della struttura del programma e dei nominativi inclusi negli elenchi sopra citati. Il Comitato può revocare l'approvazione del programma qualora le variazioni compromettano la validità dell'iniziativa. Il Comitato tratterà, nel rispetto della Legge n.675 del 31 dicembre 1996, i dati sensibili comunicati dai singoli enti e associazioni.

Richiedere alle rappresentanze diplomatico-consolari italiane all'estero il rilascio del visto di ingresso (per le provenienze dai paesi per i quali è previsto), presentando la documentazione necessaria al suo rilascio, nel rispetto dei tempi e delle modalità richiesti dalle autorità diplomatico-consolari, indicate nell'allegato pro-memoria".

Il visto di ingresso è rilasciato soltanto dopo la comunicazione da parte del Comitato, dell'avvenuta approvazione del programma, accompagnata dall'elenco dei nominativi dei minori e dei loro accompagnatori.

Inviare al Comitato la documentazione relativa all'avvenuto ingresso dei minori beneficiari, alla loro effettiva sistemazione in Italia ed, infine, alla loro uscita.

Dal momento in cui il minore entra in Italia, e fino all'uscita effettiva, gli enti e le associazioni sono tenuti a collaborare con il Comitato nella vigilanza sulle modalità di soggiorno del minore.

A tal fine, gli enti e le associazioni devono predisporre, aggiornare e inviare al Comitato tutte le notizie utili per permettere allo stesso di poter ottemperare al compito di vigilare sulle modalità di soggiorno in Italia dei minori beneficiari dei programmi solidaristici.

In particolare, entro cinque giorni dall'ingresso dei minori, gli enti e le associazioni sono tenuti a trasmettere al Comitato il documento vistato dall'organo di Polizia di frontiera relativo al numero di minori e degli accompagnatori effettivamente entrati, corredato della data di ingresso e della indicazione del posto di frontiera di entrata.

Inoltre, sempre entro il suddetto periodo di cinque giorni, gli enti e le associazioni debbono trasmettere al Comitato anche l'elenco nominativo dei minori e degli accompagnatori effettivamente entrati, indicante l'abbinamento con le famiglie e/o strutture ospitanti, i recapiti telefonici degli accompagnatori, delle famiglie e/o delle strutture ospitanti.

Il Comitato si riserva di effettuare verifiche attraverso contatti telefonici, colloqui, visite domiciliari, incontri o quant'altro sia necessario approfondire.

Entro cinque giorni dall'uscita dei minori dal territorio nazionale, gli enti e le associazioni debbono trasmettere al Comitato il documento vistato dall'organo di Polizia di frontiera che riporta il numero di minori e degli accompagnatori effettivamente usciti, la data di uscita e l'indicazione del posto di frontiera.

Gli enti e le associazioni debbono inviare al Comitato entro 30 giorni dall'uscita dei minori, la relazione finale contenente una valutazione dei risultati dell'iniziativa.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Gli enti e le associazioni che intendono presentare al Comitato programmi solidaristici di accoglienza temporanea devono inviare la domanda in plico chiuso indirizzato a **"Comitato per i Minori Stranieri - Minori Accolti - Via Fornovo, 8 - 00192 ROMA"**, indicante il mittente e contenente al suo interno tre buste, rispettivamente contrassegnate dalla dicitura:

"Busta A - Validità dell'iniziativa"

"Busta B - Affidabilità degli enti e delle associazioni"

"Busta C - Affidabilità del referente estero dell'iniziativa"

Busta A

Validità dell'iniziativa

(art.8, comma 2 e 3, DPCM 535/99)

La **"Busta A"** deve contenere i documenti necessari per valutare la validità dell'iniziativa di solidarietà.

Gli enti e le associazioni, nel descrivere il progetto, devono adeguatamente illustrare le finalità dell'iniziativa e dimostrare di aver tenuto debitamente conto dell'età dei minori, delle loro diverse esigenze fisiche e psichiche, nonché dei loro bisogni formativi anche in relazione ai rispettivi obblighi scolastici.

Gli enti e le associazioni devono inoltre garantire che:

- i minori interessati dal programma abbiano compiuto sei anni al momento del loro ingresso in Italia;
- i minori siano coperti da assicurazione sanitaria durante il soggiorno in Italia;
- gli accompagnatori, al momento del loro ingresso in Italia, abbiano raggiunto la maggiore età ed abbiano una sufficiente conoscenza della lingua italiana accertata dall'Ambasciata italiana;
- ogni accompagnatore si prenda cura di non più di 25 minori accolti e che le attività svolte siano di concreto ed effettivo supporto alle esigenze dei minori beneficiari;
- la durata totale del soggiorno di ciascun minore non superi i 120 giorni, continuativi o frutto della somma di più periodi, riferiti alle permanenze effettive nell'anno solare.

L'adozione di strumenti interculturali, volti a facilitare la comunicazione dei minori durante il soggiorno in Italia, nonché eventuali iniziative svolte in collaborazione con gli enti locali e in raccordo con altri programmi a favore di minori accolti, al fine anche di attivare una specifica rete di solidarietà, costituiranno ulteriore elemento di valutazione da parte del Comitato.

DOCUMENTAZIONE DA INSERIRE NELLA "BUSTA A"

1. Domanda
2. Scheda Progetto
3. Copia della Polizza assicurativa sanitaria riguardante i minori

Busta B

Affidabilità degli enti e delle associazioni

(art.8, comma 3 e 4, DPCM 535/99)

La **“Busta B”** deve contenere i documenti necessari per la valutazione dell'affidabilità degli enti e delle associazioni, che sarà effettuata in base alle informazioni relative alle attività da loro promosse e desunte da:

gli scopi statutari;

l'attività in corso e quella svolta negli anni precedenti.

L'affidabilità degli enti e delle associazioni sarà valutata anche tenendo conto:

del bilancio;

del regolamento interno degli enti e associazioni riguardante le modalità di gestione del programma di accoglienza, con particolare riferimento ai criteri di scelta delle famiglie e alle modalità di accoglienza dei minori.

Il Comitato si riserva, comunque, di assumere direttamente informazioni sull'affidabilità degli enti e delle associazioni.

DOCUMENTAZIONE DA INSERIRE NELLA “BUSTA B”

- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto (ove previsto).
- Relazione contenente i dati quantitativi e qualitativi relativi alle attività svolte in Italia e/o all'Estero dagli enti e dalle associazioni, a favore dei minori, e in particolare dei minori accolti, integrata anche da eventuale materiale illustrativo/documentario.
- Copia del bilancio o del rendiconto relativo agli ultimi due anni di attività, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante.
- Copia dell'eventuale iscrizione all'Albo regionale delle associazioni di volontariato della regione dove ha sede l'ente, o ad altri Albi o Registri.

PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGRAMMI SOLIDARISTICI DI ACCOGLIENZA TEMPORANEA

I progetti relativi ai programmi solidaristici di accoglienza temporanea vanno presentati tramite la **Busta A**, che dovrà contenere la documentazione relativa alla richiesta di approvazione del progetto con la modulistica e la tempistica di seguito descritta.

Gli Enti e le Associazioni che presentano per la prima volta progetti solidaristici di accoglienza temporanea al Comitato per i Minori Stranieri, devono inviare, inoltre, la seguente documentazione:

Busta B

- copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto (ove previsto);
- relazione contenente i dati quantitativi e qualitativi relativi alle attività svolte in Italia e/o all'Estero;
- copia del bilancio o del rendiconto relativo agli ultimi due anni di attività, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante;
- copia dell'eventuale iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni di volontariato della Regione dove ha sede l'ente, o ad altri Albi o Registri;
- copia dell'eventuale Regolamento interno che regola il rapporto tra l'Ente e le famiglie/strutture ospitanti.

Busta C

- copia, tradotta e legalizzata, dell'originale dell'Atto costitutivo e dello Statuto (ove previsto) del referente estero;
- copia dell'accordo tra il referente estero e l'Ente italiano per la realizzazione dei programmi di accoglienza;
- relazione contenente i dati quantitativi e qualitativi relativi alle attività svolte dal referente estero nel Paese di provenienza, a favore dei minori, e in particolare dei minori accolti, integrata anche da eventuale materiale illustrativo/documentale;
- copia dell'eventuale atto di iscrizione ad Albi o Registri in vigore nel Paese di provenienza dei minori;
- dichiarazione che attesta lo svolgimento di attività a favore di minori rilasciata dalle competenti autorità, ove previsto, o altrimenti dal legale rappresentante del referente estero.

Gli Enti e Associazioni che hanno già presentato progetti al Comitato devono inviare, all'inizio di ogni anno, la dichiarazione (**ALLEGATO 1 bis**), nella quale comunicano che non ci sono state variazioni rispetto alla documentazione contenuta nelle Buste "B" e "C" e depositata presso il Comitato per l'avvio dei precedenti progetti (Statuto, rappresentanti legali, ecc.). In caso di variazioni, invece, dovrà essere inviata la documentazione riguardante le stesse.

Inoltre, dovranno inviare comunque la **Relazione delle attività dell'Ente o Associazione proponente** e la **Relazione delle attività del referente estero** relativa all'anno precedente.

Tempistica e modulistica relative alla busta A

I progetti relativi ai programmi solidaristici di accoglienza temporanea vanno presentati tramite la **Busta A**, che dovrà contenere la seguente documentazione relativa alla richiesta di approvazione del progetto ed essere presentata in due tempi: rispettivamente a 70 giorni e 30 giorni dalla data di ingresso dei minori. I programmi prevedono anche la presentazione di documentazione dopo l'approvazione, come di seguito specificato: 5 giorni prima dell'ingresso ed entro 5 giorni dall'uscita dei minori, nonché 30 giorni dopo la conclusione del programma.

70 giorni prima dell'ingresso previsto dei minori deve essere presentata la seguente documentazione:

- **domanda di approvazione del progetto:** firmata dal rappresentante legale dell'Ente proponente - **ALLEGATO 1** e per gli Enti ed Associazioni che hanno già realizzato precedenti progetti **ALLEGATO 1 bis**;
- fotocopia di un **documento di identità** valido del rappresentante legale;
- **scheda progetto:** da compilare in tutte le sue parti - **ALLEGATO 2**.

Almeno 30 giorni prima dell'ingresso dei minori, dovrà essere trasmessa al Comitato la seguente documentazione:

- **lettera accompagnamento:** nella quale si indica il numero definitivo dei minori ed accompagnatori, le date e le frontiere di ingresso ed uscita - **ALLEGATO 3** ;
- **elenco definitivo dei minori e degli accompagnatori:** deve essere definitivo e senza abbinamenti - **ALLEGATO 4**;
- **prenotazione viaggio:** copia della prenotazione dei titoli di viaggio (biglietti aerei, treno, pullman, ecc.). Nel caso di mezzo di trasporto diverso dall'aereo, indicare il percorso e le eventuali soste;
- **copia del "nulla osta" delle Questure:** riguardo l'affidabilità delle famiglie ospitanti;
- nel caso il progetto prevede l'ospitalità in una struttura : **dichiarazione di idoneità della struttura all'ospitalità dei minori** - **ALLEGATO 9**;
- **dichiarazione di assunzione di responsabilità:** **ALLEGATO 6** .

Solo per la **Bielorussia**:

- **dichiarazione di responsabilità da parte del presidente** - **ALLEGATO 7** ;
- **dichiarazione di responsabilità da parte delle famiglie** - **ALLEGATO 8** .

Tutta la documentazione deve essere inviata per posta.

Entro 5 giorni dall'ingresso del gruppo deve essere inviato al Comitato:

- elenco dei minori e degli accompagnatori effettivamente entrati, datato e vistato dalle Autorità di Frontiera (o, se motivato, con il timbro dell'associazione o ente) - **ALLEGATO 4**;
- elenco cartaceo degli abbinamenti dei minori e degli accompagnatori con le famiglie, con l'indicazione dei rispettivi recapiti - **ALLEGATO 5**;
- copia della polizza assicurativa sanitaria.

Entro 5 giorni dall'uscita del gruppo, deve essere inviato al Comitato:

- elenco dei minori e degli accompagnatori effettivamente usciti, datato e vistato dall'Autorità di Frontiera (o, se motivato, con il timbro dell'associazione o ente) - **ALLEGATO 4**;
- il file riguardo gli abbinamenti dei minori e degli accompagnatori con le famiglie, contenente le date di entrata e uscita dei minori - **ALLEGATO 5**, da inviare all'indirizzo email : minoriaccolti@lavoro.gov.it

Entro 30 giorni dall'uscita del gruppo, deve essere trasmessa al Comitato la relazione finale sul programma realizzato.

Si ribadisce, infine, l'obbligo di reperibilità da parte del responsabile del progetto, delle famiglie e degli accompagnatori per tutto il periodo di permanenza in Italia dei minori.

La modulistica per la presentazione di programmi solidaristici da parte di singole famiglie è reperibile sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Per ulteriori informazioni e per scaricare la modulistica:

http://www.lavoro.gov.it/Lavoro/md/AreaSociale/Immigrazione/minori_stranieri/Minori_accolti_Programmi_solidaristici_accoglienza.htm



ELENCO DEGLI ENTI E DELLE ASSOCIAZIONI



ABRUZZO

**ASSOCIAZIONE
I BAMBINI VISTI DALLA LUNA**
VICO DELL'ABADIA 7
CASALINCONTRA - CH
0871-370100
ibambinivistidalaluna@virgilio.it
UCRAINA

**ASSOCIAZIONE
IL SOGNO DEI BAMBINI ONLUS**
VIA MAGLIANO, 40
AVEZZANO - AQ
0863-59230
ilsognodeibambini@hotmail.it
BIELORUSSIA

ASSOCIAZIONE L'ARCOBALENO
C/O CHIESA PARROCCHIALE SEBASTIANO
VILLAREIA DI CEPAGATTI - PE
085-53072
helpforchild@inwind.it
UCRAINA

**ASSOCIAZIONE
LEGA DEL VOLONTARIATO ONLUS**
LUNGOMARE EUROPA, 251 - Casella Postale
17
MARTINSICURO - TE
0861-1994695
legavolontariato@fastwebnet.it
BIELORUSSIA

**ASSOCIAZIONE
PARROCCHIA S.LORENZO MARTIRE**
VIA BOSCHETTO 1
POPOLI - PE
085-98315
edilcema@hotmail.it
FEDERAZIONE RUSSA



BASILICATA

ASSOCIAZIONE IO VIVO UN SORRISO PER SORRIDERE

c/o Paolo Leccese C. DA MARRUCARO 21 H
POTENZA - PZ

330-355196

info@iovivo.org

UCRAINA

ASSOCIAZIONE

ACCOGLIENZA SENZA CONFINI

c/o Parrocchia Santa Famiglia VIA MATTEI

MATERA - MT

0835-310481

info@accoglienzasenzaconfini.it

BIELORUSSIA

ASSOCIAZIONE

INSIEME NELLA SOLIDARIETA'

Largo vescovile, 7

S. ANGELO LE FRATTE - MT

0975-383348

giuseppe.mastroberti@agenziaentrate.it

BIELORUSSIA

ASSOCIAZIONE AMICI DEI FANCIULLI

CORSO TRIESTE, 75

SATRIANO DI LUCANIA - PZ

0975-383027

roccobruno@tiscali.it

BIELORUSSIA

ASSOCIAZIONE INSIEME

VIA ITALO SVEVO, SNC

GENZANO DI LUCANIA - PT

0971-774498

assoinsieme@tiscali.it

UCRAINA



CALABRIA

ASSOCIAZIONE

ARCOBALENO

VIA NAZIONALE 18, CONDOMINIO PETRACE

1/B - CP

GIOIA TAURO - RC

0966-52550

assarcob@libero.it

BIELORUSSIA

ASSOCIAZIONE

LA NOSTRA VALLE

VIA PERIPOLI 47

CONDOFURI - RC

0965-784877

marretta@lanostravalle.org

BIELORUSSIA

ASSOCIAZIONE UMANITARIA "AURORA"

VIALE A. DE GASPERI

VIBO VALENTIA - VV

0963-41964

aurora14@libero.it

BIELORUSSIA

ASSOCIAZIONE KUORE

VIA GLORIZIO, s.n.c.

TROPEA - VV

0963-62514

associazionekuore@libero.it

BIELORUSSIA

ASSOCIAZIONE

P.E.I.L.F

VIA DEGLI SVEVI, 181/C

CATANZARO - CZ

0961-754369

informazioni@peilfonlus.it

BIELORUSSIA



CAMPANIA

ASSOCIAZIONE FRATELLO SOLE

CORSO UMBERTO I, 4

CIMITILE - NA

081-5123007

fratsole2002@katamail.com

UCRAINA

ASSOCIAZIONE BAMBINI SENZA CONFINI ONLUS

VIA SANTA CATERINA A CHIAIA, 19

NAPOLI - NA

0812538678

bambinisenzaconfini@libero.it

ALGERIA

ASSOCIAZIONE IL GIROTONDO

VIA PENDINO, 2

SAN MARZANO SUL SARNO

SALERNO - SA

081-5186408

luigiacarbone@tin.it

UCRAINA

CROCE ROSSA ITALIANA

VIA S. TOMMASO D'AQUINO 15

NAPOLI - NA

081-0815524745

cp.napoli@cri.it

BOSNIA ERZEGOVINA

INSIEME PER L'INFANZIA ONLUS

VIA TACITO, 11

BACOLI - NA

081-5235036

insieme.infanzia@libero.it

BIELORUSSIA

FRATELLANZA E SALUTE ONLUS

C/O CONVENTO SANT'ANTONIO

VIA UNIVERSITA', 74

PORTICI - NA

081-7763281

amoroso_mg@libero.it

UCRAINA

ASSOCIAZIONE LIBERI NELL'AMORE ONLUS

VIA DI GRAVINA, 19

NAPOLI - NA

0815445056

teotino@unina.it

FEDERAZIONE RUSSA

ASSOCIAZIONE NUOVI ORIZZONTI ONLUS

VIA ANFITEATRO LATERIZIO, 180

NOLA - NA

081-8239990

ass-nuoviorizzonti@libero.it

UCRAINA

PARROCCHIA SANT'ANDREA APOSTOLO

VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO

SANTA MARIA CAPUA VETERE - CE

0823-1878688

luigicaiazzo@tin.it

UCRAINA

ASSOCIAZIONE

SOLO PER AMORE ONLUS

VIA MARCONI, 20

TORRE DEL GRECO - NA

081-489115

info@soloperamore.it

BIELORUSSIA

PARROCCHIA SANT'EUSTACHIO

VIA SALA FONTANELLE, 1

SERINO - AV

081-924297

gerardo.pellegrino@alice.it

UCRAINA

MOVIMENTO DEHONIANO EUROPEO

VIAMARECHIARO 38 NAPOLI - NA

081-5755236

padremuzio@movimentodehonianoeuropeo.it

BIELORUSSIA

ASSOCIAZIONE

PER LA VITA NOI PER LORO

C/O LA SOLIDARIETA' -

VIA ROMA, 23

FISCIANO - SA

0825-38063

a.rino@libero.it

UCRAINA

PARROCCHIA S. LUCIA

FRAZIONE-ARCELLA

ARCELLA DI MONTEFREDANE - AV

0825-607033

avic85800t@istruzione.it

UCRAINA

ASSOCIAZIONE SALERNO ACCOGLIE

VIA SALVATORE DE RENZI, 62

SALERNO - SA

089-251461

info@salernoaccoglie.it

vincenzo.galdi@tin.it

BIELORUSSIA

ASSOCIAZIONE UN MONDO A COLORI

VIA GRADINI NOBILE, 6

NAPOLI - NA

0824-96742

unmondoacolori@tiscali.it

BIELORUSSIA

ASSOCIAZIONE

UNITI PER LA VITA

C/O Parrocchia del Redentore

VIA DOGLIE, 15

ERCOLANO - NA

081-7773275

unitiperlavita@virgilio.it

UCRAINA



AIST - CICOGNA

VIA BIANCOSSA 135/A

CREVALCORE - BO

051-980234

me.te@iii.it

BIELORUSSIA

ANPAS EMILIA ROMAGNA

VIA SELVA PESCAROLA, 20/6

BOLOGNA - BO

051-6347184

segreteria@anpasemiliaromagna.org

BIELORUSSIA

**ASS. CULT. MACONDO MUSICA E
SOLIDARIETA'**

VIA PROVINCIALE SUD 2/B

BAGNOLO IN PIANO - RE

0522-951521

fabio.catellani@libero.it

BOSNIA ERZEGOVINA

EMILIA ROMAGNA

INSIEME PER UN FUTURO MIGLIORE

VIA NUOVA SABBIOSO, 7

DOZZA - BO

3483657761

tommot@libero.it

BIELORUSSIA

ASSOCIAZIONE

UN BAMBINO PER AMICO

c/o Circolo Culturale "Il livello"

VIA LIVELLO 28

GUALTIERI - RE

0522-961373

paolo.gualtieri@coopsette.it

SERBIA -MONTENEGRO

**COMITATO LUGHESE BAMBINI DA
CHERNOBYL**

VIA GARIBALDI, 116

LUGO - RA

347-9087490

info@aiutiamoli.eu

BIELORUSSIA

ASSOCIAZIONE JAIMA SAHRAWI

VIA VINCENZI, 13/A
REGGIO EMILIA - RE
0522430307
jaimasahrawi@libero.it
ALGERIA

ASSOCIAZIONE RIMINESE DI SOLIDARIETA'

VIA ANKARA, 2
MIRAMARE DI RIMINI - RN
347-7298308
emiliopal@libero.it
BIELORUSSIA

BAMBINI DAL MONDO IN FAMIGLIA

VIA CAMPO SPORTIVO 2
SAN GIORGIO PIACENTINO - PC
340-3814277
carloalbertoarchilli@libero.it
FEDERAZIONE RUSSA

FOIC - FIORENZUOLA OLTRE I CONFINI

VIA GARIBALDI 47
FIORENZUOLA D'ARDA - PC
0523-241242
foic@libero.it
BOSNIA ERZEGOVINA

HELP FOR CHILDREN PARMA

VIA ARGONNE 4
PARMA - PR
0521-941579
info@helpforchildren.it
BIELORUSSIA

HELP FOR CHILDREN REGGIO EMILIA

PROVINCIALE PER REGGIO EMILIA, 4
SAN MARTINO IN RIO - RE
0522-875589
sironilu@tiscali.it
BIELORUSSIA

L'ALBERO AZZURRO

VIA BEATRICE DI LORENA 34/2
CIANO D'ENZA - RE
0522-242063
alberoazzurro@hotmail.com
FEDERAZIONE RUSSA

MILLE SOLI

VIA MONTE GRAPPA, 3
MONTECCHIO EMILIA - RE
0522-871301
avmillesoli@libero.it
FEDERAZIONE RUSSA

PARROCCHIA DI SAN PATERNIANO

VIA ALDO MORO 130
VILLA VERUCCHIO - RN
0541-679166
biancoin@libero.it
BIELORUSSIA

PICCOLO MONDO ONLUS

VIA VERSARI 80
CESENA - FC
0547-303242
piccolo_mondo@libero.it
BIELORUSSIA

POLIVALENTE 87 & G. PINI

VIA PIO LA TORRE, 61
MODENA - MO
059-300015
info@polgpini.it
UCRAINA

RAVENNA-BELARUS

VIA CANALAZZO 26
RAVENNA - RA
0544-461364
ravenna-belarus@libero.it
BIELORUSSIA

**ASSOCIAZIONE BAMBINI DI
CHERNOBYL ONLUS**

VIA BANDI 6
PARMA - PR
3480080402
parma@helpitalia.org
BIELORUSSIA



FRIULI VENEZIA GIULIA

COMITATO SOLIDARIETA BAMBINI DI CHERNOBYL

VIA CAPRIVA, 1

MOSSA - GO

0481-80576

mario.patrizi2@tin.it

BIELORUSSIA

COMUNE DI SPILIMBERGO

PIAZZETTA TIEPOLO 1

SPILIMBERGO - PN

0427 591159

sindaco@comune.spilimbergo.pn.it

BIELORUSSIA

AMICI DI DON NILLO CARNIEL

VIA LACHIN, 29

SANTA LUCIA DI BUDOIA - PN

0434-654063

amicidonnillocarniel@libero.it

BIELORUSSIA

COMITATO CHERNOBYL MOGGIO

UDINESE VIA TINIVELLA, 8

MOGGIO UDINESE - UD

0481-722138

antonio.galvagna@libero.it

BIELORUSSIA

COMITATO DI SOLIDARIETA' "IL SOLE DOPO LA NUBE"

VIA DELLA CENTRALE, 3

AVIANO - PN

0434-657292

ilsoledopolanube@libero.it

BIELORUSSIA



LAZIO

ASSOCIAZIONE NAZIONALE SOLIDARIETA' CON IL POPOLO SAHRAWI

VIA OSTIENSE, 152

ROMA - RM

065780639

accoglienza.ansps@gmail.com

ALGERIA

ASPETTANDO UN ANGELO

VIA BARI, 33

LADISPOLI - RM

06-9910946

info@aspettandounangelo.it

BIELORUSSIA

KUORE DI ROMA

VIA LUIGI RONZONI, 65

ROMA - RM

06-5828649

stefaniapaci@libero.it -

stefaniapaci65@gmail.com

BIELORUSSIA

ASSOCIAZIONE DIOCESANA DI VOLONTARIATO

VIA DELLE PALME 5D

CIVITA CASTELLANA

BRACCIANO - VT

06-98268115

asscaritasbielo@libero.it

BIELORUSSIA

NELLE NOSTRE MANI...UN SORRISO

VIA DEI CAPPUCINI N. 14

FIUGGI - FR

0775/504693

bambinibielorussiafiuggi@gmail.com

BIELORUSSIA

ASSOCIAZIONE FORMIA SAHRAWI

VIA ANFITEATRO 3

FORMIA - LT

3384108281

associazioneformiasaharawi@gmail.com

ALGERIA

PARROCCHIA S.MARIA ASSUNTA IN TERELLE

P.ZZA TARI

TERELLE - FR 0776-336040

germanaconti@libero.it

BIELORUSSIA

ASSOCIAZIONE

AIUTACI AD AIUTARLI

VIA ESPERIDE 39

ROMA - RM

3337205951

aiutaciadaiutarli@tiscali.it

BIELORUSSIA

PROGETTO SPERANZA

VIA FRANCESCO SAPORI, 10

ROMA - RM

06-5017771

progettospianza@libero.it

BIELORUSSIA

PUER

VIA SILVESTRI, 226

ROMA - RM

06-36001447

segreteria@puer.it -

info@puer.it

BIELORUSSIA

SORGENTE DI VITA

VIALE ETRURIA, 2

CIVITAVECCHIA - RM

0766.220123-25713

sorgentevita@libero.it

BIELORUSSIA

TOR SAPIENZA VOLONTARIATO CATTOLICO

VIA TOR SAPIENZA 52

ROMA - RM

06-2280059

mariamarte@libero.it

UCRAINA

UN PONTE PER...

PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 132

ROMA - RM

06-44702906

posta@unponteper.it

SERBIA -MONTENEGRO

UNA MANO PER UN SORRISO

PIAZZA V. EMANUELE III° s.n.c.

SALISANO - RI

0765-469058

immacolata.cingolo@libero.it

UCRAINA



LIGURIA

I.A.R.G.O. Infanzia Abbandonata Russa

Gruppo Operativo della Liguria

VIALE QUARTARA 38 P/3

GENOVA - GE

029818583

iargoliguria@libero.it

FEDERAZIONE RUSSA

COMUNE DI SESTRI LEVANTE

VIALE DANTE, 134

SESTRI LEVANTE - GE

0185-478354

manuela.righetti@comune.sestri-levante.ge.it

UCRAINA

IL PICCOLO PRINCIPE

VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 27

GENOVA - GE

010-6141538

piccoloprincipe_o@libero.it

UCRAINA

ITALIA RUSSIA

SALITA SANT'ANTONINO 36B

GENOVA - GE

0103460524

lucibone@tin.it

FEDERAZIONE RUSSA

**ASSOCIAZIONE FABIO VITA NEL MONDO
ONLUS**

CORSO SARDEGNA 44/9

GENOVA - GE

010501052

assfabiovitanelmondo@virgilio.it

BOSNIA ERZEGOVINA

INSIEME PER CHERNOBYL

VIA A. SANGUINETTI, 19

CAIRO MONTENOTTE - SV

019-502213

insiemeperchernobyl@gmail.com

UCRAINA

GENOVA PER CHERNOBYL

VIA S. ZITA, 2

GENOVA - GE

348-8706435

grazia@genovaperchernobyl.it

BIELORUSSIA

LIGURIA MARE ONLUS

sede legale: CORSO BUENOS AIRES, 31/5
Segreteria: VIA GALATA 39/4 16121
CHIAVARI - GE
010-590110
liguriamare@libero.it
BIELORUSSIA

P.A. CROCE BIANCA RAPALLESE

P.ZZA CILE, 5
RAPALLO - GE
0185-230000 -2350434
info@crocebiancarapallo.it
FEDERAZIONE RUSSA

SORRISI DALL'EST

PIAZZA MARTINEZ, 2
GENOVA - GE
010-505512
sorrisi02@libero.it - angelafarconeri@libero.it
FEDERAZIONE RUSSA

VALLE DEL CENTA

LUNGOCENTA CROCEBIANCA, 12
ALBENGA - SV
0182-50551
lavalledelcenta@libero.it
FEDERAZIONE RUSSA

AMICI DEL CIRCOLO PARROCCHIALE

S.MARTINO PARAVANICO ONLUS
PIAZZALE CHIESA DI S. MERTINO, 29
CERANESI - GE
0107859691
segreteria@comunediceranesi.it
UCRAINA

HELP FOR CHILDREN LUNIGIANA

VIA DELLA PACE, I TRAVERSA
CASTELNUOVO MAGRA - SP
0187675092
info@helplunigiana.org
BIELORUSSIA

ASSOCIAZIONE

MACONDO 3
VIA MORI 21
LA SPEZIA - SP
018768857
info@crocebiancarapallo.it
FEDERAZIONE RUSSA



A.U.BA.M. ONLUS
VIA VESPRI SICILIANI 58
BUSTO ARSIZIO - VA
0331 683155
info@aubam.org
UCRAINA

AMICI DEL BAMBINO
VIA MARTELLO, 8
MORBEGNO - SO
0342-213358
segreteria@bimadda.it
BIELORUSSIA

AMICI DI COCCA VEGLIE
VIA COCCA VEGLIE, 1
CAPOVALLE - BS
030-2753353
doni.ferrari@liaisonpr.it
UCRAINA

LOMBARDIA

AMICI PER SEMPRE ONLUS
VIA MAZZINI, 58/B
GAMBOLO' - PV
02-48037493
rosella_marco@alice.it
BIELORUSSIA

ASSISTENZA VILLANOVESE
VIA BIANCHI, 9
VILLANOVA SUL CLISI - BS
0365-318161
marcibald@tin.it
BIELORUSSIA

ASSOCIAZIONE AMICI DI RINO
VIA FLEMING 6
LIMBIATE - MB
0299662010
amicidirino@inwind.it
BRASILE

ASSOCIAZIONE GARDA SOLIDALE
O.N.L.U.S.
VIA MORANDI GILLI 51
CONCESIO - BS
3939217391
lucia.villani@gardasolidale.org
BIELORUSSIA

ASSOCIAZIONE SVILUPPO E PROMOZIONE

VIA ETTORE PONTI 11/B

MILANO - MI

0289127871

dongiovanni.s@email.it

BOSNIA ERZEGOVINA

BAMBINE E BAMBINI DEL MONDO ONLUS

c/o Comune di Rezzato

PIAZZA VANTINI 21

REZZATO - BS

030-2592677

babamondo@tin.it

FEDERAZIONE RUSSA

**BRESCIA TULA - COMITATO PROMOTORE
PROGETTO DI SOLIDARIETA'**

VIA PASCOLI 34

BRESCIA - BS

030-2592484

rgreco1@inwind.it

FEDERAZIONE RUSSA

CASSAGO CHIAMA CHERNOBYL

VIA ROMA, 12

CASSAGO BRIANZA - LC

039-958353

armcripp@teletu.it

UCRAINA

CENTO VILLAGGI

VIA ISONZO, 16

CESANO MADERNO - MI

0362-553165

info@centovillaggi.it

UCRAINA

CHERNOBYL 2000 MILANO

VIA CASALE, 5

MILANO - MI

02/89420032

chernobyl2000mi@gmail.com

UCRAINA

**COMITATO ACCOGLIENZA BAMBINI DI
CHERNOBYL - CERRO MAGGIORE**

VIA CURIEL, 2

CERRO MAGGIORE - MI

0331-516802

cerrochernobyl@libero.it

UCRAINA

**COMITATO PRO CHERNOBYL PARROCCHIE
MARIA MADRE DELLA CHIESA E SANTI
ANTONIO ABATE E FRANCESCA CABRINI**

VIA A. VOLTA 17

SANT'ANGELO LODIGIANO - LO

0371-91897

giuliana.danova@email.it

BIELORUSSIA

DESENZANO SOLIDALE

VIA COLOMBARE DI CASTIGLIONE 30

DESENZANO DEL GARDA - BS

030-9158373

desenzano.solidale@desenzanosolidale.it

BIELORUSSIA

DOMANI ZAVTRA

VIA ROMA, 11

DARFO BOARIO TERME - BS

0364-86341

info@domanizavtra.org

UCRAINA

ENI

PIAZZA EZIO VANONI 1

SAN DONATO MILANESE - MI

02-52062846

vittorio.gabaglio@eni.it

KAZAKHISTAN

GAVARDO INSIEME PER VOI

VIA G. QUARENA, 8

GAVARDO - BS

0365-373816

aandri@libero.it

BIELORUSSIA

**HELP FOR CHERNOBYL CHILDREN -
MARESSO**

VIA MILANO, 1

MISSAGLIA - LC

039-9279311

sironilu@tiscali.it

BIELORUSSIA

LA RONDINE

VIA MOZART 20

BOLLATE - MI

02-33300735

info@larondine.it

BIELORUSSIA

**L'ABBRACCIO-SOLIDARIETA' E
ACCOGLIENZA**

c/o Municipio P.ZZA MANZONI, 14

NERVIANO - MI

0331-588746

fparini@satmu.it

UCRAINA

**LES CULTURES - LABORATORIO DI
CULTURA INTERNAZIONALE**

C.SO MARTIRI, 31

LECCO - LC

0341-284828

informazioni@lescultures.it

UCRAINA

MIR ONLUS - AMICI DEI BAMBINI DI MARIA
VIA CASERE DI BALISIO 2
CREMENO - LC
0341-997677
mir@associazione-mir.it
FEDERAZIONE RUSSA

MONDO A COLORI
P.ZZA BELTRAMO DA ORSENIGO, 2
ORSENIGO - CO
031-631379
magrepi@aliceposta.it
UCRAINA

NOI CON VOI
VIA ROMA, 6
GORNATE OLONA - VA
0331-820045
noiconvoionlus@libero.it
UCRAINA

P.A. HELP FOR CHILDREN BRESCIA
VIA S. ZENO 58/60
BRESCIA - BS
0303543820
helpforchildrenbs@libero.it
BIELORUSSIA

PARROCCHIA DI SAN VINCENZO D.M.
VIA COMASINELLA, 6
BRUSUGLIO DI CORMANO - MI
02/36687755
borghimarco66@gmail.com
UCRAINA

PARROCCHIA S. BIAGIO E DELLA B. V. IMMACOLATA - COMITATO CODOGNO
P.ZZA CAIROLI
CODOGNO - LO
0377-32434
bnicolini@tiscali.it
BIELORUSSIA

PARROCCHIA S. VITTORE MARTIRE - DIOCESI DI MILANO
PIAZZA BATTISTERO 3
ARCISATE - VA
02-6694471
luigi.carugo@fastwebnet.it
BIELORUSSIA

PARROCCHIA SS. FAUSTINO E GIOVITA
VIA DON BASSI 1
DARFO BOARIO TERME - BS
0364/531074
gomelskaia@virgilio.it
BIELORUSSIA

**PER I BAMBINI DI CERNOBYL -
ASSOCIAZIONE DI SOLIDARIETA'**

VIA BORGAZZI, 6
LENTATE SUL SEVESO - MI
0362-542442
info@peribambinidicernobyl.it
BIELORUSSIA

POLISPORTIVA MANDELLO DEL LARIO

VIA PRAMAGNO, 8
MANDELLO DEL LARIO - LC
0341-730420
roccagiuseppecsnc@tin.it
BIELORUSSIA

POLRIVA

VIA BECAGLI, 6/A
SUZZARA - MN
0376-531713
presidenza@polriva.it
BIELORUSSIA

**PRO BAMBINI DI CHERNOBYL "VIVI LA
SPERANZA"**

VIA TOGLIATTI, 4
CASALPUSTERLENGO - LO
0377-92331
acaserini@libero.it
BIELORUSSIA

SOLIDALMENTE ONLUS

VIA PADOVA, 1
TREVIGLIO - BG
0363-301943
mail@solidalmente.it
BIELORUSSIA

SOLIDARIETA' 1991

VIA LOCATELLI, 18
VILLA DI SAN SERIO - BG
035-662569
morosini.paolo@alice.it
BOSNIA ERZEGOVINA

TI DO UNA MANO ONLUS

VIA MANZONI, 11
MONZA - MI
335-8389414
info@tidounamano.org
UCRAINA

UN SOGNO CHIAMATO ITALIA

VIA ALFIERI, 16
CASTIGLIONE D'ADDA - LO
0377-900051
sognochiamatoitalia@libero.it
BIELORUSSIA

UNA CASA ANCHE PER TE

VIA ROMA, 10
PADERNO DUGNANO - MI
02-9187531
malvagia@libero.it
BIELORUSSIA

UNA MANO PER LA VITA

VIA GRAMSCI 5
CREMA - CR
0373-86637
unamanoperlavita@studiodellanoce.it
BIELORUSSIA

VOLONTARI DI S. SIRO

VIA CALDARA, 89
SORESINA - CR
0374-373108
emilianatambani@libero.it
BIELORUSSIA

PARROCCHIA S.PANTALEONE MARTIRE

PIAZZA RISORGIMENTO
NOSADELLO DI PANDINO - CR
037390024
bettinelli4@interfree.it
BIELORUSSIA

CITTÀ DI DESIO

PIAZZA GIOVANNI PAOLO II
DESIO - MI
0362392332
servizisociali@comune.desio.mi.it
UCRAINA

LIBERI PENSIERI

VIA REPUBBLICA 11/O
SAN GIULIANO MILANESE - MI
02/9846932
liberipensieri@hotmail.com
AFGHANISTAN

ASSOCIAZIONE A.I.A.M.O. ITALIA ONLUS

VIA SAN FRANCESCO 12
CASTELLI CALEPIO - BG
035385169
danielapominelli@inwind.it
BIELORUSSIA

ASSOCIAZIONE CREDO ONLUS

VIA TORCHIO 6
CREMONA - CR
0372436037
ragioniere capo@consorzioirrigazioni.it
UCRAINA



MARCHE

LIBERI NELL'AMORE MARCHE

VIA U. LA MALFA, 5
CASTELBELLUNO STAZIONE - AN
0731705061
paolomore@virgilio.it
BIELORUSSIA

ASSOCIAZIONE PESARESE DI SOLIDARIETA'

VIA CIALDINI, 11
PESARO - PU
0721-735530
m.bielorussi@libero.it
BIELORUSSIA

SOLIDARIETA' E ACCOGLIENZA

VIA O. ANGELELLI, 3
FABRIANO - AN
0732-678274
solidaccoglienza@virgilio.it -
emilioprocaccini@gmail.com
UCRAINA

SOLIDARIETA' PER L'INFANZIA

VIA DE AMICIS E., 7
SAN BENEDETTO DEL TRONTO - AP
0735-594632
presidenza@solinfanzia.it
BIELORUSSIA

LOVE FOR JAPAN

VIA TITO AFRANIO 14
ASCOLI PICENO - AP
3405779629
info@love4japan.it
GIAPPONE

PARROCCHIA SANTA CROCE

VIALE INDIPENDENZA, 2
MACERATA - MC
0733-235591
d.forconi@tiscali.it
BIELORUSSIA

DILETTA ONLUS

VIA STAZIONE, 29/32
CASTELPLANIO STAZ. - AN
0731-812223
dili.borg@tin.it
BIELORUSSIA

L'ARCA AIUTI UMANITARI

VIA PAOLO VI,16

OSIMO - AN

071-7135763

arcaonlus@email.it

BIELORUSSIA

**UN TETTO - GRUPPO PER L'AFFIDO E
L'ACCOGLIENZA DEI MINORI ONLUS**

VIA GRAMSCI, 17

SENIGALLIA - AN

071-659388

associazioneuntetto@libero.it

BIELORUSSIA

RIO DE ORO

VIA VERDI 10/A

MACERATA - MC

0734337016

beriniro@hotmail.com

ALGERIA



MOLISE

MOLISESORRISO ONLUS

VIA MAZZINI, 36/F

CAMPOBASSO - CB

0874-441156

lucci33@interfree.it

BOSNIA ERZEGOVINA



PIEMONTE

ASSOCIAZIONE SENZA CONFINI

VIA MARTIRI DEL XXI, 86

PINEROLO - TO

0121-397830

rostagno@mgrservizi.it

BIELORUSSIA

CHERNOBYL 2000

VICOLO ALBANA, 1

ORIO CANAVESE - TO

011-9898053

info@chernobyl2000.it

UCRAINA

CITTA' DI NOVI LIGURE

VIA P. GIACOMETTI

NOVI LIGURE - AL

0143-7722278

crinoviligure@libero.it

BIELORUSSIA

IL BUCANEVE ONLUS

VIA BUNIVA, 63

PINEROLO - TO

0121-393281

albertirenato@libero.it

BIELORUSSIA

ACCOGLIAMO UN ORFANOTROFIO NEL VCO

VIA V. VENETO, 135

VERBANIA - VB

338-9067189 (SONCIN LUCIANO)

vbsimone@yahoo.it

BIELORUSSIA

AIUTIAMOLI A SORRIDERE

VIA SAN GIORGIO 19

CHIERI - TO

011-9600189

presidenza@aiutiamoliasorridere.it

BIELORUSSIA

ASSOCIAZIONE GENITORI PER CHERNOBYL

VIA MAMELI 43

GRUGLIASCO - TO

011-785617

graziano@controlsistem.it

BIELORUSSIA

IL MONFERRATO PER CHERNOBYL

VIA GERLI, 33
MONCALVO - AT
335-8245399
info@ilmonferratoperchernobyl.it
BIELORUSSIA

LA MATRIOSKA

VIA BUSSOLENO, 44
ALPIGNANO - TO
011-9674196
info@lamatrioska.org
UCRAINA

MONDO IN CAMMINO

VIA G. FERRARIS 73
VERCELLI - VC
011-9716786
info@mondoincammino.org
BIELORUSSIA

NOI CON LORO

VIA V. VENETO, 14
CAMERI - NO
0321-518093
noiconlorosede@libero.it
BIELORUSSIA

PAKA' ITALIA

PIAZZA CERESETO, 6
OVADA - AL
0143-80786
vignolomirko@virgilio.it
FEDERAZIONE RUSSA

PETER PAN A CHERNOBYL

VIA CAVOUR, 60
ALPIGNANO - TO
345/6945413
ppchernobyl@vodafone.it
UCRAINA

PLANETA VITA E SPERANZA

VIA BRADAC, 6
CHIVASSO - TO
011-9608275
vita.speranza@tiscali.it
BIELORUSSIA

SMILE "Un sorriso per Chernobyl"

VIC. GROSSELLI II, 3
VIGLIANO BIELLESE - BI
015-811811
smile@chernobyl.it
BIELORUSSIA

SOLIDARIETA' ED OSPITALITA' O.N.L.U.S.

VIA TRE CROCI, 1
BARDONECCHIA - TO
0122/96892
solida.ospitalita@alice.it
FEDERAZIONE RUSSA

V.C.O. AIUTA

VIA CAPPUCCINA, 6
DOMODOSSOLA - VB
0324-45298
vco.aiuta@chernobyl.it
BIELORUSSIA

VALLE BELBO PER UN FUTURO MIGLIORE

PIAZZA MARTIRI DI ALESSANDRIA 19
NIZZA MONFERRATO - AT
0141-720521 - 7200553
t.bressan@comune.nizza.at.it
BIELORUSSIA

PARROCCHIA SAN MARCO EVANGELISTA

VIA REANO 1
BUTTIGLIERA ALTA - TO
0119321306
silviadavi@alive.it
BIELORUSSIA

COMUNE DI VOLPIANO

PIAZZA VITTORIO EMANUELE II 12
VOLPIANO - TO
0119954512
gaetano.maggiuli@comune.volpiano.to.it
BIELORUSSIA

PARROCCHIA SANT'EMILIANO

CORSO UMBERTO 30
CIGLIANO - VC
0161423241
paolorizzo2003@libero.it
UCRAINA

VITA CERNOBYL

VICOLO GROSSERE II 18
VIGLIANO BIELLESE - BI
015511748
mosca_michela@hotmail.it
UCRAINA



PUGLIA

CARITAS DIOCESANA ORIA

L.GO CATTEDRALE, 9

ORIA - BR

0831-845093

caritas@diocesidioria.it

UCRAINA

ACCOGLIENZA SENZA CONFINI TERLIZZI

VIA SETTEMBRINI, 59/A

TERLIZZI - BA

080-2463508

terlizzi.accoglienza@libero.it

BIELORUSSIA

COMETA ONLUS

VIA PROF. M. TERLIZZI, 24

BISCEGLIE - BA

0883/481973

pb2004@simail.it

FEDERAZIONE RUSSA

SAN MICHELE ARCANGELO

c/o Barone Giacinto

VIA RICCIARDI, 62

FOGGIA - FG

0881-744578

giacintobarone@virgilio.it

UCRAINA

CARITAS DIOCESANA - DIOCESI DI ANDRIA

P.ZZA BOVIO, 30

MINERVINO MURGE - BA

0883-691120

andriacaritas@libero.it

BIELORUSSIA

GRUPPO ACCOGLIENZA BAMBINI

BIELORUSSIA - ONLUS

VIA PEUCETIA, 10/A

MODUGNO - BA

080-5354500

info@gabbonlus.it

BIELORUSSIA

CARITAS DIOCESANA - MOLFETTA -

GIOVINAZZO - RUVO - TERLIZZI

CORSO GIOVANNI IETTA, 90

MOLFETTA - BA

080-3615745

caritas.ruvo@libero.it

BIELORUSSIA

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

VIA CADUTI DEL LAVORO
SANTERAMO IN COLLE - BA
0803033322
info@comune.santeramo.ba.it
BIELORUSSIA

ASSOCIAZIONE CUORE

VIA PIER DELLE VIGNE, 9/A
BARLETTA - BA
0883531903
dilauro.vincenzo@tiscali.it
UCRAINA

MADONNA DEI SETTE VELI

VIA G. DE TROIA, 1
FOGGIA - FG
0881721198
dademomichele1@virgilio.it
UCRAINA

PARROCCHIA SANT'ANTONIO ABATE

VIA PIRANDELLO
VEGLIE - LE
0832-970446
pierotundo@alice.it
BIELORUSSIA

VOLONTARI FRA SILVESTRO DA COPERTINI

VIA VITTORIO VENETO 17
COPERTINO - LE
0832- 947068
francescorizzo13@libero.it
BIELORUSSIA

I HAVE A DREAM

VIA CHIESA MADRE 16 CP 36
CERIGNOLA - FG
0885429980
vitpaneb@tin.it
BIELORUSSIA

DONA UN SORRISO

VIA SALAPIA
BARI - BA
3386882340
UCRAINA



SARDEGNA

CITTADINI DEL MONDO

VIA LANUSEI, 29

CAGLIARI - CA

333-6811005

cittadinidelmondo@tin.it

BIELORUSSIA

LA COCCINELLA

VIA NAPOLI, 3

TERRALBA - OR

0783-098596

coccinel@tiscali.it

BIELORUSSIA

RAGGIO DI SOLE ALGHERO

VIA SARDEGNA, 11

ALGHERO - SS

079-985165

info@raggiodisolealghero.it

UCRAINA

BIELOICHNOS

VIA LUIGI CANEPA, 1/D

SASSARI - SS

3452108372

bieloichnos@yahoo.it

BIELORUSSIA

A.G.I.O. Onlus Associazioni Giovanili

Internazionali Olbia

REG. MALTANA BOX 662 - VIA RIO

SILIGHEDDU 25

OLBIA - SS

0789-31270

agio.olbia@tiscali.it

BIELORUSSIA

A.S.F.P. ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA'

FORZE DI POLIZIA

VIA SANT'AGOSTINO 12

ABBASANTA - OR

3312280033

asfp@tim.it

FEDERAZIONE RUSSA

LA VITA SI COLORA

VIA XXV APRILE 7

PLOAGHE - SS

3470065058

lavitasicolora@gmail.com

UCRAINA



**A.I.A. ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE
AIUTI**

VIA SALEMI ODDO, 2
TERMINI IMERESE - PA
091-8112714
presidente@aiaonlus.it
UCRAINA

A.R.C.A. SENZA CONFINI

c/o Parrocchia S.Gabriele
VIA NUOVA PANORAMICA DELLO STRETTO,
1330
MESSINA - ME
090-310589
info@arcasenzaconfini-me.it
UCRAINA

A.VI.FI.M.

VIA SCARLATTI, 16
PALERMO - PA
091-323139
assocavifim@libero.it
UCRAINA

SICILIA

BIMBI DEL CUORE

VIA UDIATORE, 6
PALERMO - PA
320-5782972
bimbidelcuore@libero.it
UCRAINA

CASA CHERNOBYL AUGUSTA

VIA MORANDI, 13
M. TAURO AUGUSTA - SR
0931-983322
campisi@cantieretringali.it
BIELORUSSIA

FONDAZIONE MEDITERRANEA

VIA ROSOLINO PILO, 19
CAMPOBELLO DI MAZARA - TP
335-7442579
afondamedi@libero.it
UCRAINA

L'AQUILONE

VIA MELENDEZ, 46/48
PALERMO - PA
091-2514815
aquiloneonlus@libero.it
UCRAINA

LE ALI DELLA LIBERTA'
C/DA PATERNELLA SNC
TERRASINI - PA
0917487113
alidellalibertaonlus@libero.it
UCRAINA

LUCIANO LAMA Coordinamento Regionale
Volontariato e Solidarietà Onlus
VIA CIVILTA' DEL LAVORO 17/A - PAL.C
ENNA - EN
0935-533211
assllama@tin.it
BOSNIA ERZEGOVINA

CENTRO INTERNAZIONALE PER LA
PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE E LO
SVILUPPO - CEIPES
VIA MICHELANGELO 2315 SC/M
PALERMO - PA
0917848236
info@ceipes.org
ALGERIA

NOI BIMBI
C/O GIUSEPPE PETTA - C.DA DOLLARITA
TERMINI IMERESE - PA
091/8148464
pierangela.priolo@alice.it
UCRAINA



TOSCANA

COMUNE DI MONTEVARCHI

PIAZZA VARCHI 2

MONTEVARCHI - AR

055-91081

renaib@comune.montevarchi.ar.it

BIELORUSSIA

VENERABILE ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DI FIRENZE PIAZZA DEL

DUOMO, 19/20

FIRENZE - FI

055-239393

info@misericordia.firenze.it

BIELORUSSIA

PUBBLICHE ASSISTENZE RIUNITE DI EMPOLI

VIA XX SETTEMBRE, 17

EMPOLI - FI

0571-9806

presidenza@anpas.empoli.fi.it

BIELORUSSIA

CONFEDERAZIONE NAZIONALE MISERICORDIE D'ITALIA

VIA DELLO STECCUTO, 38/40

FIRENZE - FI

055-32611

formazione@misericordie.org BIELORUSSIA -

ALGERIA

IL CAMMINO

VIA LEONARDO DA VINCI, 15

ALTOPASCIO - LU

0583-264131

ilcamminoonlus@virgilio.it

BIELORUSSIA

ANPAS-COMITATO TOSCANA

VIA F BARACCA 209

FIRENZE - FI

055-343411

info@pubblicheassistentzetoscana.it

BIELORUSSIA

ASS. UMANITARIA YRA

VIA PER S. ALESSIO 815

MONTE SAN QUIRICO - LU

0583-343760

ass.um.yra@libero.it

BIELORUSSIA

PAIS ASSOCIAZIONE UMANITARIA
VIA GIANNINI 22/40
PORCARI - LU
0583-29242
info@paisporcari.com
BIELORUSSIA

RAGGIO DI SOLE ONLUS
VIA AURELIA SUD, 297
MASSA - MC
0585-45227
morigonigraziella@yahoo.it
BIELORUSSIA

ASSOCIAZIONE SAN FRANCESCO
VIA MONTENERO 2
CECINA - LI
0586-680781
assosanfrancesco@tiscali.it
UCRAINA

BAMBINI NEL CUORE ARPIOLA
c/o Palazzo Comunale
VIA DELLA LIBERAZIONE 10
ARPIOLA DI MULAZZO - MC
333-9644878
elenabianchi76@gmail.com
BIELORUSSIA

GIOCO ANCH'IO
VIA PROVINCIALE DI CARRARA AVENZA 55
CARRARA - MC
3394279049
associazionegiocoanchio@gmail.com
BIELORUSSIA



TRENTINO ALTO ADIGE

**ASSOCIAZIONE CHERNOBYL
ALTO ADIGE- SUDTIROL**
VIA ROSMINI, 15
TRENTO - TN
0471-270027
info@caasu.it
fabrizio@caasu.it
BIELORUSSIA

CHERNOBYL EPPAN-APPIANO
KALTERERSTRASSE, 53/D
APPIANO - BZ
0471-660940
rufin.rudolf@rolmail.ne
BIELORUSSIA

**COMITATO SPERANZA DI VITA BUSA DI
TIONE**
VIA ROMA, 5
TIONE DI TRENTO - TN
0465-326429
speranzadivita@virgilio.it
BIELORUSSIA

GRUPPO PACE E GIUSTIZIA
VIA DELLE MADDALENE 6
REVO' - TN
0463-432603
pacegiustizia@gmail.com
BIELORUSSIA

SOS - FERIENDORF SOC. COOP. SOCIALE
VIA MONTEROVERE 1
CALDONAZZO - TN
0461-724075
sos.feriendorf@tin.it
BOSNIA ERZEGOVINA

VERSO EST ONLUS
VIA A. ROSMINI, 15
CENIGA DI DRO - TN
0464-544043
fabrizio@versoest.it
BIELORUSSIA



UMBRIA

FORUM PER I DIRITTI DEI BAMBINI DI CHERNOBYL

VIA ALTEROCCA, 12

TERNI - TR

0744-441176

forumweb@libero.it

BIELORUSSIA

AIUTIAMOLI A CRESCERE

VIA UGO FOSCOLO, 10

TREVI - PG

0742-78369

aiutiamoliacrescere@libero.it

BIELORUSSIA

FONDAZIONE AIUTIAMOLI A VIVERE

VIA XX SETTEMBRE, 166

TERNI - TR

0744-279560

fondaav@tin.it

BIELORUSSIA

UVAS

VIA MANTOVANI 18

BASTIA UMBRA - PG

0758038364

arcasas@libero.it

BIELORUSSIA



VENETO

ASS. SOCIO CULTURALE DEI CARRARESI

VIA OLIVATO, 3

DUE CARRARE - PD

049-9115355

associazione.deicarraresi@yahoo.it

UCRAINA

A.B.C. AMICI DEI BAMBINI DI CHERNOBYL

VIA PIETRO NENNI, 26

OSPEDALETTO EUGANEO - PD

0429-90992

abc-onlus@libero.it

UCRAINA

ASSOCIAZIONE IL PONTE - MICT

VIA PAGELLO, 3

CALDOGNO - VI

0444-987197

ilpontemict@alice.it

UCRAINA

AMICI NEL MONDO

VIA DEL GRANATIERE, 6

ISOLA DELLA SCALA - VR

045-7300723

amicinelmondo.g@alice.it

UCRAINA

ASSOCIAZIONE ARCOBALENO

VIA VILLANOVA, 6

SAN ZENO DI MONTAGNA - VR

045-7285170

ass.arcobaleno@tiscalinet.it

UCRAINA

AMICI SENZA FRONTIERE

c/o Comune

VIA MARCONI

ISOLA RIZZA - VR

045-6970725

amicisenzafrontiere@libero.it

UCRAINA

ASSOCIAZIONE DUEVILLE ACCOGLIE

VIA ADIGE, 13

DUEVILLE - VI

335/6057442

duevilleaccoglie@libero.it

UCRAINA

ASSOCIAZIONE FAMIGLIE ACCOGLIENTI

VIA ROMA, 105
CINTO CAOMAGGIORE - VE
0421-209503
mariagraziamontanari@libero.it
BIELORUSSIA

ASSOCIAZIONE FAMIGLIE INSIEME

VIA DEL TORRIONE, 29
BREGANZE - VI
0445-888120
g.anzolin@virgilio.it
UCRAINA

ASSOCIAZIONE IL PONTE - MICT

VIA PAGELLO, 3
CALDOGNO - VI
0444-987197
ilpontemict@alice.it
UCRAINA

**COMITATO PARROCCHIALE COSTOZZA
CHERNOBYL**

VIA EUROPA, 34
LONGARE - VI
0444-555078
mariuccias@inwind.it
UCRAINA

COMUNE DI TORREGLIA

LARGO MARCONI 1
TORREGLIA - PD
049-9930128
segreteria@comune.torreglia.pd.it
BIELORUSSIA

GOMEL 98 O.N.L.U.S.

VIA A. GRAMSCI, 12
STRA' - VE
049-503376
gomel98@tiscali.it
BIELORUSSIA

GRUPPO TRE VALLI

VIA VILLAGGIO FANFANI, 12
VALDAGNO - VI
348/3992010
dinopovolo@simail.it
BIELORUSSIA

GRUPPO VOLONTARIATO CIELO AZZURRO

VIA BRIGATA AOSTA, 35/A
VERONA - VR
045-8904147
raffaello_zoccatelli@libero.it
FEDERAZIONE RUSSA

HELP FOR CHILDREN VENETO

VIA ABATE TOMMASO 2
QUARTO D'ALTINO - VE
3394699957
renato.salomoni@virgilio.it
BIELORUSSIA

SELVAZZANO FOR CHILDREN

VIA BRACCIANO, 21
SELVAZZANO DENTRO - PD
049-638791
sforchildren@alice.it
BIELORUSSIA

M.I.R.

VIA MURAZZO, 15
MONTECCHIO PRECALCINO - VI
0445-864697
mirmontecchio@gmail.com
UCRAINA

MAROSTICA ACCOGLIE

CORSO MAZZINI, 71
C/O ORATORIO DON BOSCO
MAROSTICA - VI
0424/75706
sbergamo@alice.it
UCRAINA

PROGETTO CERNOBYL

VIA LONGHENA, 10
ABANO TERME - PD
049-8601523
ass.progettocernobyl@libero.it
BIELORUSSIA

I COMITATI

Alcuni enti ed associazioni che accolgono un numero cospicuo di minori ed operano su tutto il territorio nazionale hanno costituito organismi di livello nazionale, organizzati tramite comitati territoriali, per garantire un adeguato coordinamento nella presentazione e nella realizzazione dei programmi di accoglienza temporanea.

CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA

E' presente anche con i suoi comitati:

in **Campania**: provincia di Salerno; in **Emilia Romagna**: provincia di Ravenna; nel **Lazio**:
provincia di Roma; in **Puglia**: provincia di Lecce; in **Sicilia**: provincia di Catania; in **Toscana**:
province di Arezzo Firenze, Pisa e Pistoia.

L'Associazione

FORUM PER I DIRITTI DEI BAMBINI DI CHERNOBYL

È presente anche con i suoi comitati:

in **Abruzzo**: provincia di Chieti; nel **Lazio**: provincia di Roma; in **Liguria**: province di Genova e Savona; in **Lombardia**: province di Bergamo, Lecco, Mantova e Milano; in **Piemonte**: province di Alessandria, Biella, Cuneo, Torino e Vercelli; in **Toscana**: provincia di Arezzo; in **Umbria**: provincia di Perugia; in **Valle d'Aosta**: provincia di Aosta; in **Veneto**: provincia di Venezia.

L'Associazione

FONDAZIONE AIUTIAMOLI A VIVERE

È presente anche con i suoi comitati:

in **Abruzzo**: provincia de L'Aquila; in **Calabria**: province di Cosenza e Reggio Calabria; in **Emilia Romagna**: province di Ferrara, Modena, Parma e Piacenza; in **Friuli Venezia Giulia**: province di Gorizia e Udine; in **Lombardia**: province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lecco, Monza/Brianza, Mantova, Milano, Sondrio e Varese; in **Piemonte**: provincia di Torino; in **Puglia**: provincia di Bari; in **Sardegna**: provincia di Cagliari; in **Sicilia**: province di Messina, Palermo e Siracusa; in **Trentino Alto Adige**: provincia di Trento; in **Umbria**: provincia di Perugia; in **Veneto**: province di Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza.

L'Associazione

HELP FOR CHILDREN

È presente anche con i suoi comitati:

in **Lombardia**: province di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Milano e Varese; in **Piemonte**: provincia di Cuneo; in **Veneto**: province di Padova, Treviso e Venezia.

L'Associazione

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI SOLIDARIETA' CON IL POPOLO SAHRAWI

È presente anche con i suoi comitati:

in **Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia e Toscana.**

L'Associazione

PUER

È presente anche con i suoi comitati:

in **Abruzzo**: provincia de L'Aquila; in **Calabria**: provincia di Cosenza; in **Campania**: province di Caserta, Napoli e Salerno; in **Emilia Romagna**: province di Bologna, Ferrara, Forlì/Cesena e Piacenza; in **Friuli Venezia Giulia**: provincia di Udine; nel **Lazio**: province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo; in **Liguria**: provincia di Genova; in **Lombardia**: province di Milano, Monza/Brianza e Pavia; in **Molise**: provincia di Campobasso; in **Piemonte**: provincia di Alessandria; in **Puglia**: province di Bari e Taranto; in **Sardegna**: provincia di Sassari; in **Sicilia**: province di Messina, Ragusa, Siracusa e Trapani; in **Trentino Alto Adige**: provincia di Trento; in **Veneto**: province di Padova e Rovigo.

L'Associazione

VERSO EST

È presente anche con i suoi comitati:

in **Campania**: provincia di Napoli; in **Emilia Romagna**: province di Bologna, Modena, Piacenza, Ravenna e Reggio Emilia; in **Lombardia**: province di Bergamo, Como, Lodi, Milano, Monza/Brianza, Pavia e Varese; in **Piemonte**: province di Cuneo e Torino; in **Toscana**: province di Grosseto, Pistoia e Prato; in **Trentino Alto Adige**: provincia di Trento; in **Veneto**: province di Padova, Treviso, Venezia e Vicenza.

L'Associazione

LEGA DEL VOLONTARIATO

E' presente anche con i suoi comitati:

in **Calabria**: provincia di Cosenza; in **Liguria**: province di Genova, Imperia e La Spezia; in **Molise**: provincia di Campobasso; in **Piemonte**: province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo e Novara.

**Attività di supporto al Comitato per i minori stranieri
Ernst & Young/C.Borgomeo e Co.**

Via Fornovo, 8 - 00192 Roma

Tel.: 06/46834750 - Fax: 06/46834753

e-mail: minoriaccolti@lavoro.gov.it

www.lavoro.gov.it



IL COMITATO PER I MINORI STRANIERI

Presidente

Dott. Maurizio Silveri

Supplente del Presidente

Dott. Stefano Scarpelli

*Direzione Generale dell'Immigrazione
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*

Membri

Ministero degli Affari Esteri

Dott. Cesare Morbelli

Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e delle Politiche Migratorie

Supplente: Dott. Marco Marzeddu

Ministero dell'Interno

Dott.ssa Maria Assunta Rosa

Dipartimento per le Libertà Civili e L'immigrazione

Supplente: Dott.ssa Sara Di Martino

Osservatore permanente

Dott.ssa Raffaella Renzi

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Ministero di Giustizia

Dott.ssa Simonetta Matone

Magistrato addetto all'Ufficio Legislativo

United Nations High Commissioner for Refugees

Dott. Giuseppe Lococo

Supplente: Dott.ssa Fabiola Conti

Associazione Nazionale Comuni Italiani

Dott. Giorgio Silli

Assessore alle Politiche di Integrazione Comune di Prato

Supplente: Dott. Luca Pacini

Dott.ssa Piera Coscarelli

Consigliere Comune di Viterbo

Supplente: Dott.ssa Maririna Tuccinardi

Unione Province d'Italia

Dott. Giorgio Antonio Primiceri

Sindaco del Comune di Matino - LE

Supplente: Dott.ssa Samantha Palombi

Fondazione Aiutiamoli a Vivere

Dott. Fabrizio Pacifici

Supplente: dott. Marzio Ortolani

Regioni

Osservatore permanente

Dott.ssa Gemma Mengoli

Regione Emilia Romagna